

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

LE VALLI MIRANDOLESI
UN PATRIMONIO DI NATURA

Le Valli mirandolesi sono state designate dall'Ente regionale come ZSC/ZPS ossia

Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale in quanto presentano tutte le caratteristiche di presenza di habitat e di specie animali e vegetali idonee per essere classificate tali. Si tratta di un traguardo storico, importante e strategico per Mirandola e per quell'ambiente unico floro-faunistico che sono le sue Valli, perché sottolinea in modo concreto il riconoscimento del tanto lavoro svolto e soprattutto della ricchezza naturale di una Città e di un territorio che si dimostrano ancora una volta ricolmi di tesori da tutelare.

L'IMPRESA

PAG. 31

IN SEI TRAVERSANO
A NUOTO LO
STRETTO DI MESSINA

APPROFONDIMENTO

AIMAG: AL VIA GRUPPO DI LAVORO DEI SINDACI SOCI,
MIRANDOLA CAPOFILA

Obiettivo, costruire le basi per la redazione del piano industriale e dei possibili scenari strategici

I 21 Comuni soci di Aimag Spa continuano il lavoro di costruzione del nuovo Patto di sindacato e guardano sempre più uniti al futuro dell'azienda.

Lo scorso 12 agosto i Sindaci si sono ritrovati per dare vita a un gruppo di lavoro ristretto costituito da sei rappresentanti (due per territorio) incaricati di predisporre una bozza di patto e di interloquire con i soci privati oltre che con ATERSIR al fine di costruire le basi del percorso di redazione del piano industriale e dei possibili scenari strategici dell'azienda. Il fine è il lavoro coeso tra tutte le parti pubbliche, private e dell'azienda, guardando ad obiettivi chiari, volti a sostenere al meglio l'azienda medesima.

Fondamentale in questo momento e in vista dei prossimi passaggi strategici che Aimag dovrà affrontare, primo fra tutti la redazione del piano industriale i cui incontri preparatori inizieranno a partire da settembre.

Il gruppo di lavoro è costituito dai sindaci: **Letizia Budri (Mirandola)**, **Gloriana Dall'Oglio (Quistello)**, **Marika Menozzi (Concordia s/S)**, **Tania Meschiarì (Bomporto)**, **Riccardo Righi**



(Carpi) e **Fabio Zacchi (Poggio Rusco)**.

"L'obiettivo - hanno affermato i primi cittadini - è lavorare in maniera coesa e rapida, così da svolgere al meglio il ruolo di soci pubblici in un momento cruciale di nuovi sviluppi aziendali. Ciò, sarà indispensabile nei prossimi mesi, per garantire tempi celeri e obiettivi chiari".

L'EVENTO

PAG. 3

TUTTO PRONTO
PER LA NOTTE GIALLA
E IL WEBBOH FEST

NUOVO SUV 3008
IL SUV FASTBACK IBRIDO DI UN LIVELLO SUPERIORE



SCANSIONAMI

Vieni a provarla in Concessionaria

GUALDI
motorsgualdimotors.com

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



OPEL | PEUGEOT | CITROËN

Tel 0535 20200

I Buskers incantano Mirandola grandi e piccoli affascinati dagli artisti di strada

Lunedì 26 agosto, il centro storico di Mirandola si è trasformato in un palcoscenico a cielo aperto, l'arrivo dei Buskers ha reso indimenticabile questa serata all'insegna dell'arte di strada e della convivialità.

Non appena fatto buio, la Città dei Pico è stata invasa dall'energia e dalla creatività di giocolieri, saltimbanchi e musicisti che, con il proprio talento e la propria passione, hanno saputo catturare l'attenzione e il cuore di grandi e piccini.

L'iniziativa, organizzata dalla società L'Accento Srl, ha visto la partecipazione di vari artisti di strada: Babatunde, Porcapizza, Dottor Stok, Nicola Carrara, Su Di Giri Acoustic Trio, le bolle di Gloria, Deco Sabbath, Tomas Ruota Cyr, Barrio do Sul, Giorgio Bertolotti, I Kajjo, Aliento de Voz, La Boeuf, Le Sfalistre e Circo Puntino.

Le vie del centro storico mirandolese si sono animate di suoni e colori, mentre i giocolieri sfidavano la gravità con acrobazie spettacolari e i saltimbanchi divertivano il pubblico con le loro esibizioni ricche di humor e maestria. Anche la musica è stata protagonista della serata con esibizioni dal vivo in grado di creare atmosfere differenti in Piazza Costituente e nelle zone limitrofe.

A rendere ancora più magica la serata, è stata l'apertura straordinaria dei negozi del centro storico, che hanno accolto i visitatori con le offerte imperdibili degli ultimi giorni di saldi. Le vetrine illuminate, i sorrisi dei commercianti e l'entusiasmo dei partecipanti hanno contribuito a creare un ambiente festoso e conviviale, in cui lo shopping si è mescolato all'arte e alla musica in un connubio davvero unico.

La partecipazione del pubblico è stata numerosa e calorosa, con famiglie, coppie e gruppi di amici che si sono lasciati trasportare dall'atmosfera unica di questa notte mirandolese. Tanto i bambini, quanto gli adulti, hanno seguito meravigliati le esibizioni, lasciandosi coinvolgere dall'eccezionale capacità di coinvolgimento dei Buskers.



West Nile, sale il livello di attenzione: da Mirandola massima collaborazione sulla prevenzione

Il passaggio dal "livello 2" a "livello 3" di attenzione conseguente all'aumento nel numero di contagi e di ricoveri (24 al 20 agosto), da "West Nile" ha comportato la messa in campo di specifici dispositivi per il contrasto e la prevenzione alla diffusione.

Per diffondere tali dispositivi e garantire una applicazione sul territorio a seconda delle specificità, martedì 13 Agosto - alla presenza di tutti i Comuni modenesi, il Presidente della Provincia di Modena ha esposto i dispositivi emanati dalla Regione Emilia Romagna.

Nel corso della riunione sono state condivise le linee guida raccomandate dalla Regione Emilia-Romagna, tra cui l'attuazione rigorosa degli interventi di lotta antilarvale attivando turni di distribuzione di prodotti larvicidi con cadenza quindicinale sia nel contrasto alla zanzara tigre che rispetto a quella "comune". Obbligatorio inoltre, per tutti gli organizzatori di manifestazioni/eventi all'aperto con previsione di numerosa affluenza, mettere in campo tutti gli interventi straordinari attraverso l'utilizzo di prodotti adulticidi prestando particolare attenzione alla rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili o trattando con solerzia quelli non eliminabili.

Mirandola ha garantito massima collaborazione nell'applicazione del programma di prevenzione, attivandosi con gli uffici competenti. Interventi emergenziali già disposti dall'Amministrazione che, grazie alla collaborazione con ASP, si è immediatamente attivata per "bonificare" le aree esterne delle strutture di accoglienza per anziani. Dal canto suo, infine, garantito il pieno supporto comunicativo al fine di sensibilizzare la cittadinanza circa le azioni preventive utili a contrastare la diffusione dei contagi da "West Nile".

In particolare si ricorda di evitare, per quanto possibile, la formazione di bacini di acqua stagnante e di utilizzare gli appositi prodotti larvicidi (distribuiti anche gratuitamente dal Comune), facendo il possibile per proteggersi dalle punture di zanzara. Si ricorda inoltre come rimanga obbligatorio mettere in atto i trattamenti straordinari contro le zanzare per tutti coloro che organizzano iniziative serali all'aperto, con più di 200 persone, in aree non coperte dalla disinfezione ordinaria preventiva.

Misure preziose e indispensabili per ridurre nella popolazione il rischio di infezioni da West Nile. Gli organizzatori di Fiere, Sagre ed eventi devono attenersi e seguire le linee guida della Regione Emilia Romagna, informando adeguatamente gli avventori.



Protezione e prevenzione: tutti possono fare la propria parte

Ogni cittadino può limitare la proliferazione delle zanzare nella propria abitazione con semplici ma efficaci comportamenti: tenere puliti i giardini, sfalciare l'erba regolarmente e rimuovere gli sfalci; eliminare tutti i ristagni di acqua che si possono formare nei sottovasi, contenitori e giochi per i bambini; ripetere ogni 15 giorni, fino alla fine di settembre, i trattamenti larvicidi nei tombini utilizzando semplici prodotti (pastiglie) che si possono reperire in commercio o chiedere presso il proprio Comune se distribuisce i kit anti-zanzara. Il trattamento va ripetuto eventualmente dopo le precipitazioni piovose. In casa adottare accorgimenti quali zanzariere, zampironi, elet-

troamanatori e proteggere la propria pelle con repellenti cutanei (certificati) e indossare, soprattutto nelle ore serali, indumenti di colore chiaro evitando creme profumate o profumi. Ricordiamo che il virus West Nile è presente in maniera stabile nella

nostra regione e in particolare nelle zone del bacino padano in quanto viene trasmesso dalla zanzare comune tipica dei nostri territori. L'uomo, come pure i cavalli, viene occasionalmente infettato tramite puntura di zanzara ma non è in grado di trasmettere l'infezione ad altre zanzare, né ad altre persone.

Nella maggior parte dei casi il contatto col virus causa un'infezione che decorre senza sintomi; in alcuni casi può però svilupparsi la malattia chiamata West Nile Disease con sintomi evidenti che possono ricordare una sindrome influenzale e che durano pochi giorni. Tuttavia, sia pure di rado e soprattutto in persone debilitate, si può arrivare a gravi forme neurologiche che richiedono il ricovero in ospedale.

Dall'inizio dell'anno ad oggi sono 24 i casi confermati di malattia neuroinvasiva da virus West Nile, distribuiti in quasi tutte le zone della provincia. La metà dei casi è stata riscontrata nelle ultime settimane d'agosto ed è per questo motivo che la provincia di Modena, assieme ad altre province emiliane, è stata inserita dalla Regione Emilia-Romagna tra le zone con innalzamento del livello di rischio.

Virus Dengue: un caso a Modena, piano di sorveglianza limitato alla zona di residenza di chi lo ha contratto

Diverse sono le azioni previste in caso di Dengue, un virus sempre trasmesso dalla zanzara, in questo caso dalla zanzare tigre: come prevede il Piano di sorveglianza arbovirale 2024 il Comune di Modena, dove risiede un cittadino che ha contratto il virus, ha programmato interventi di disinfezione con prodotti adulticidi nelle aree limitrofe alla residenza.



Valzer di medici di base nel territorio di Mirandola, tra partenze e arrivi il saldo è ancora negativo e il primo ottobre lascia il medico di Mortizzuolo

Attualmente, stando ai dati Ausl, sono 14 i medici di medicina generale, (quelli che siamo abituati a chiamare medici di famiglia), attivi sul territorio del Comune di Mirandola. Se si considera che la popolazione di Mirandola conta oggi 24.400 persone, la media è di circa 1742 pazienti presi in carico da ogni professionista. Media superiore ai 1.500 fissati dalla normativa come numero massimo che, come sempre più spesso accade un pò ovunque, a seguito di una carenza sempre più significativa di medici, può essere incrementata fino a 1.800 assistiti, o addirittura oltre, in caso di deroga disposta da Accordi integrativi regionali. Il movimento in entrata ed in uscita dalla rete assistenziale dei medici di base in questi ultimi mesi a Mirandola è stato intensissimo. Anche qui alla carenza di



personale si è fatto fronte ricorrendo, in via temporanea, a medici non ancora al termine del percorso di specializzazione in medicina generale. Per loro contratti temporanei fino al diploma di specializzazione che consente la stipula, da parte dell'Ausl, di un contratto a tempo indeterminato. Come quello che aveva anche il medico attivo negli ambulatori di via Mazzone, a Mirandola, e di via Rettighieri a Mortizzuolo e che prossimamente,

ovvero il 1° ottobre, cesserà il proprio incarico a seguito di recesso volontario dal servizio. Fatto che farà scattare la ricerca di nuovi profili in sostituzione. Necessità ancora più pressante quando si tratta di zone particolarmente carenti come spesso lo sono quelle più periferiche rispetto al centro. **Come scegliere o cambiare il proprio Medico di Base** Ma se ci sono medici che vanno e altri che arrivano, anche gli

utenti possono andare e venire. Ovvero è possibile per chiunque scegliere o cambiare il proprio medico di base. A questo proposito l'Ausl di Modena ha strutturato una apposita sezione 'Medici' nel proprio sito web istituzionale nel quale visionare i medici operativi sul proprio territorio e, attraverso apposito link procedere alla scelta o inoltrare la richiesta di cambio.

Quando il medico non c'è: il servizio di continuità assistenziale Quando ci si può rivolgere al Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica)? Tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00 e il sabato, la domenica, i prefestivi e i festivi dalle 8.00 alle 20.00 è attivo il Servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) che a Mirandola ha sede presso l'Ospedale. Per contattare il Servizio telefonare al numero 800 032 032.

In arrivo due nuovi medici per la cardiologia dell'ospedale ma saranno assunti dal 1° febbraio 2025

Continuano su tutti i fronti le procedure messe in campo dall'Ausl per supplire alla carenza di specialisti anche in ambito ospedaliero. Nel giugno scorso è stata approvata graduatoria per la copertura di n. 1 posto nella posizione funzionale di Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia a destinare all'ospede-

dale di Mirandola. Nel frattempo la Direzione del Presidio Ospedaliero dell'Azienda UsI di Modena, ha espresso la necessità di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 nella stessa specialità per il fabbisogno della Struttura Complessa Cardiologia ad Indirizzo Riabilitativo - Area

Nord - Ospedale di Mirandola. I due candidati individuati completeranno la formazione specialistica presumibilmente il 26 gennaio 2025. Ciò comporta che la loro assunzione potrà avere decorrenza solo dal primo febbraio 2025 subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.



Mirandola: tenta di fuggire ma viene arrestato dai Carabinieri per rapina e detenzione di droga

È proseguito anche ad agosto il presidio del territorio da parte delle Forze dell'Ordine. Nella tarda serata di martedì 13 agosto, i Carabinieri di Mirandola e Finale Emilia intervenivano in quel centro abitato su richiesta di diversi ragazzi giovani che, alla vista delle auto militari, richiamavano con ampi gesti la loro attenzione. Nella circostanza uno di questi, improvvisamente si dava alla fuga a piedi in modo precipitoso cercando di dileguarsi nella campagna circostante. Inseguito dal personale dell'Arma, a cui non è sfuggito il fare sospetto, veniva infine raggiunto e fermato mentre cercava di disfarsi di un involucre contenente 15 dosi di cocaina per un peso complessivo di circa 13 grammi 13, e la



somma contante di 350 euro. Dagli immediati accertamenti è emerso che l'uomo, un 38enne di origini marocchine,

aveva poco prima approcciato un giovane del luogo e, dopo averlo colpito con calci e pugni, gli aveva sottratto un borsello con portafogli ed effetti personali. I militari, dopo aver acquisito la denuncia della persona offesa, nel frattempo soccorsi dai sanitari del 118 intervenuti per le lesioni patite nell'aggressione, dichiaravano il marocchino in stato di arresto per la commissione dei reati di rapina e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. L'indagato, condotto davanti al Giudice del Tribunale di Modena, è stato processato con rito direttissimo. Convalidato l'arresto, il Giudice ha disposto nei suoi confronti dell'interessato il divieto di dimora nel Comune e nella provincia di Modena.

Vigili del Fuoco Volontari mirandolesi: ad agosto numerosi giorni di intervento e grande impegno per la comunità

Sono stati giorni o meglio è stata un'estate di grande impegno per i Vigili del Fuoco Volontari del distaccamento di Mirandola. Giusto per citare gli ultimi interventi, dal pomeriggio di giovedì 14 agosto sono intervenuti sul territorio mirandolese per risolvere le criticità legate all'improvviso nubifragio. Nei giorni a seguire si sono prodigati in nuove operazioni non urgenti nella gestione di alberi caduti a causa delle forti raffiche di vento. Oltre al personale del distaccamento mirandolese hanno

svolto numerosi interventi anche le squadre dei distaccamenti permanenti e volontari della Provincia, i volontari di Fanano giunti in supporto dalla montagna e i volontari del distaccamento di Bondeno (FE) giunti in appoggio con la piattaforma di lavoro elevabile. I temporali sono fenomeni spesso parecchio intensi e spesso improvvisi, sovente accompagnati da fulmini, grandine, abbondanti rovesci e vento: il consiglio che si sentono di dare ai cittadini i Vigili del Fuoco Volontari di Mirandola è

quello di monitorare con regolarità bollettini e allerte, e di osservare con attenzione le condizioni atmosferiche. Nel caso si presentino i caratteristici segnali precursori del temporale, mettersi il prima possibile in sicurezza in un luogo chiuso ed evitare spostamenti fino al termine dell'evento. Il Distaccamento ricorda inoltre che per segnalare situazioni di pericolo o emergenze è necessario rivolgersi unicamente al 115. Per le esigenze di più bassa criticità, laddove non sussista pericolo



per l'incolumità delle persone, si può fare riferimento al servizio di Protezione Civile comunale, contattando il numero 0535 29577.



Tua a partire da € 17.690

CON POSSIBILITA' DI IMPIANTO GPL

A Mirandola, di fianco alla comet



NUOVA MG ZS

Tel. 0535 22959



PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!



PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTEZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

La Polizia Locale nelle frazioni un impegno che si rinnova

Come nei mesi precedenti si rinnova anche nei successivi l'appuntamento con gli operatori della Polizia Locale tra i cittadini delle frazioni di Mirandola il primo e il secondo lunedì del mese e il primo martedì del mese. Una presenza periodica e calendarizzata per proseguire nell'incremento dell'attenzione alle località periferiche del territorio. Controllo e presidio ai fini della sicurezza, e al rispetto delle norme di circolazione veicolare ma pure una sorta di 'sportello decentrato' per i cittadini, al quale rivolgersi per informazioni e segnalazioni. La Polizia Locale sarà presente il primo lunedì del mese al



Payback Biomedicale, imprenditori preoccupati: "Situazione urgente, a rischio la catena di sub fornitura"

La si potrebbe quasi definire l'estate del Biomedicale. Prima la vicenda Mozarc Medical (ex Bellico) con la prospettiva della chiusura della produzione ed oltre 350 posti di lavoro a rischio e per ora scongiurata. Quindi i moniti di Forchielli dal palco del 'Biomedica Valley' all'indotto, se non si prendono contromisure sui mercati internazionali. Poi l'incendio che un sabato pomeriggio di luglio ha mandato distrutto un magazzino di Spectrum (ma qui stanno lavorando per ripartire al più presto). Da ultimo la doccia gelida del Payback, con la sentenza della Consulta del luglio scorso che lo ha definito "Non illegittimo", alzando fortemente la preoccupazione della quasi totalità delle aziende dell'indotto biomedicale. Scontata la presa di posizione da parte delle imprese a riguardo, come pure delle Associazioni imprenditoriali tra cui Confindustria che ha chiesto al governo il superamento del Payback. Così pure delle istituzioni locali, tra cui l'Amministrazione comunale di Mirandola in primis col **Sindaco Letizia Budri** che in proposito aveva detto: "... non si possono accettare supinamente gli effetti che l'applicazione di questa norma iniqua produce, sia in termini economici, che reputazionali nei confronti di investitori internazionali, che in questo vedono letteralmente minato uno stato di diritto acquisito. Sarà necessario che il governo affronti le ricadute di questi pronunciamenti, sostenendo le realtà produttive coinvolte e che approdi alla definitiva abrogazione di questa norma."



Tra le imprese intanto serpeggia, molta, parecchia preoccupazione rispetto ad un futuro tutt'altro che roseo. E sono gli imprenditori stessi a dirlo, in poche parole, che però rappresentano il pensiero di tanti. "In merito al payback sui dispositivi medici la situazione è molto urgente - spiega Luca Ferraresi Site Head - AD Fresenius Kabi MedTech - soprattutto per il distretto di Mirandola, che rappresenta uno dei più importanti poli biomedicali del mondo. Per quanto riguarda lo stabilimento Fresenius Hemocare Italia srl (produzione di filtri per trattamento sangue), grazie alla presenza in gran parte dei principali mercati mondiali, l'impatto del payback sulle vendite in Italia, negli ultimi anni, è stato limitato. Non vorrei però risultare miope perché il nostro interesse non è solo quello di proteggere i nostri

businesses diretti ma anche quello di supportare i nostri partner (fornitori di componenti e servizi) affinché sia garantita la nostra continuità produttiva. La forza infatti del territorio mirandolese è la presenza di un tessuto dinamico e radicato di piccole e medie imprese indispensabile per stimolare e supportare la continua crescita di aziende più grandi, strutturate e complesse quali appunto Fresenius Kabi. Vedo un rischio concreto che si generi un cortocircuito per cui, colpendo aziende produttrici di dispositivi medici, si inneschi un effetto domino danneggiando tutta la catena di sub fornitura così condivisa e vitale per l'intero settore... e senza contare che il risultato finale andrà sempre e comunque a gravare sul cittadino comune che potrebbe non accedere ai migliori servizi, farmaci o dispositivi medici. Ogni giorno lavoriamo per dimostrare il valore "dell'investire in Italia", pensare al Payback come cura alle inefficienze del sistema sanitario nazionale non può essere una scelta strategica di lungo periodo perché, nel caso, ci saranno serie ripercussioni sulla nostra competitività e attrattività." Cosetta Cavicchi, Amministratore



con delega Amministrazione e Personale e Responsabile Finanza Controllo e Risorse Umane di Intersurgical, oltre al Payback fa anche un affondo relativo alla pubblicazione di gare d'appalto: "Molte gare (anche Regionali) escono con basi d'asta molto basse che impediscono la partecipazione ad aziende come la nostra e lasciano spazio a competitor che forniscono prodotti a basso prezzo ma di scarsa qualità. Molte gare (anche Regionali) escono con descrizioni obsolete (copia incolla di vecchie gare) che impediscono la partecipazione ad aziende come la nostra. Molte gare con basi d'asta basse vanno deserte ma spesso le stesse non vengono ribandite. Che fine fanno i lotti andati deserti? Sono oggetto di trattative private o semplicemente non vengono più rifatte le gare? Com'è possibile che per prodotti indispensabili per la sanità pubblica si perdano le tracce? Oltre al Payback con Decreto del Ministero della Salute pubblicato in G.U. del 9/02/2024 n. 33, è stata introdotta una nuova "tassa" dello 0,75% del fatturato, finalizzata al sostegno del Fondo per il governo dei dispositivi medici. Molte aziende chiuderanno o verranno delocalizzate..."



Agricoltura, Golinelli: "Più prodotto, ma a che prezzo? Costi raddoppiati, poca manodopera, eventi climatici estremi"

Un'impresa ormai impossibile, la Frutticoltura per Luigi Golinelli, imprenditore agricolo mirandolese. "Fare impresa in Frutticoltura nel settore delle pere è diventata, ormai, una impresa impossibile - dice Golinelli - Anche se la campagna è risultata più produttiva rispetto agli anni scorsi, non siamo esenti da enormi difficoltà. Per citarne alcune: costi di produzione raddoppiati in tre anni, scarsa manodopera, complicata burocrazia per le pratiche di assunzione... Oltre al fatto che mantenere sana la nostra frutta, è diventato ormai pressoché impossibile! La cimice, infatti, è tornata a creare danni enormi e le malattie fungine, quali la ticchiolatura e l'alternaria, e gli eventi climatici estremi, hanno rovinato grossa parte dei raccolti." "A tutto ciò - riprende - nel nostro settore, si aggiunge il disinteresse da parte di associazioni ed istituzioni governative, le quali, non solo non ci hanno aiutato per la



campagna 2023, risultata disastrosa causa gelo, ma si sono organizzati solamente per pianificare controlli e relative sanzioni in un

settore devastato e già in ginocchio. Il ministero della Agricoltura asserisce che non vi sono fondi per aiuti adeguati. Paradossalmente, però, li trovano per giocare alla guerra e altre brutture. Siamo nella follia più assoluta. Distruggono settori agricoli con storia e cultura centenarie, per portare avanti armi, distruzione, morte. Da imprenditore agricolo, penso che non vi sia futuro per il nostro settore!" "Qualche anno fa - aggiunge - ho creato il 'Gruppo Pere 2 Euro' composto da oltre 200 imprenditori agricoli. Dopo varie battaglie, purtroppo, ci siamo scontrati con un muro di gomma, non avendo ottenuto nulla, nessun contributo. Come se non bastasse, lo Stato

non ha pagato la sua quota sui premi assicurativi del 2022 e 2023, facendo, così, raddoppiare il costo delle polizze in annate già devastate economicamente. E la tanto sovranità alimentare decantata dal governo si è rivelata una bufala." "Sulla conseguenza di tutto ciò - conclude - per noi agricoltori, questo è il periodo storico peggiore da affrontare a livello economico."

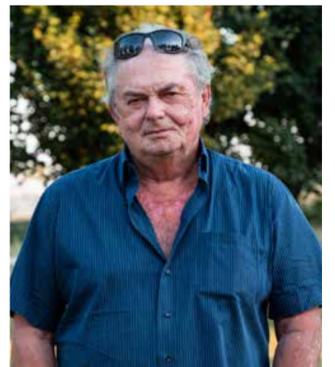


Pioggia primaverile, caldo estremo e vento, Pretto: "Per meloni e altri prodotti annata non eccezionale"

Produzione di meloni tra luci e ombre. "I conti li faremo alla fine dell'anno - asserisce Adriano Pretto dell'omonima azienda agricola di Gavello, ma non è stata un'annata super come quella dello scorso anno. A giugno manca un 50 per cento di produzione, a luglio il 30 per cento. Agosto stiamo raccogliendo, ma le piogge hanno fatto e stanno facendo sfracelli in campagna. L'acqua prima e il caldo estremo poi hanno mandato o in crisi il frutto, che se da un lato crepa ed è invendibile dall'altro quando non

crepa, ne abbassa drasticamente la qualità. Poi c'è il problema delle dimensioni, grandi, quest'anno, che il mercato italiano - Pretto rifornisce dodici mercati italiani - non accetta se non solo in parte, perché tarato su misure medio piccole. Qualcosa prende la Romagna il resto va all'estero in Austria e Ungheria." La musica cambia un po' per le angurie anche se di poco. "Prima produzione di cocomeri scarsa, seconda esagerata. Bene il mais, il sorgo lo dobbiamo ancora trebbiare, il grano un mezzo

disastro. Ci stiamo trascinando ancora le abbondanti piogge di primavera i terreni sono bagnati e questo rende tutto più difficile. Ai ciò si è aggiunto il vento di metà agosto che ha scoperto e danneggiato numerose serre per le quali sono al lavoro da giorni almeno dieci persone per cercare di ripristinare il tutto il prima possibile. Dal punto di vista economico, a giugno siamo sotto del 30% luglio a posto agosto vedremo. I conti si fanno alla fine, ma non pare un'annata eccezionale", conclude Pretto.



Martini: "Estate prima siccitosa e poi forti temporali: è dura in campagna ma andiamo avanti"

Poi c'è Christian Martini dell'omonima azienda agricola di Gavello. Il grosso della sua produzione sono pomodori e la stagione estiva è quella col picco della produttività. "L'estate però - attacca Martini - è legata al tempo purtroppo, e noi di conseguenza siamo legati a questa meteorologia un po' pazzo: con temporali che arrivano all'improvviso nemmeno preannunciati, con danni e complicazioni nei raccolti. Senza contare degli sbalzi termici

come quelli di questi mesi con temperature estreme che tutto fanno fuorché bene alle colture. Non è una vita facile a livello agricolo e volenti o nolenti siamo costretti ad adattarci a questa meteorologia. Non ricordo sinceramente nulla del genere e, parlando anche con mia madre, nemmeno lei. Anzi cose così non le ha mai viste." Martini poi vira sulla produzione di pomodori: "Al momento ci salva a livello economico, ma non è una grande annata come

produzione, la qualità però è molto buona e la scelta di fare prodotti di nicchia ci sta premiando. Un aspetto positivo a cui se ne contrappone uno meno bello quello della ricerca e assunzione di manodopera. Le difficoltà non mancano, specie tra i ragazzi che non hanno più interesse nel lavoro estivo rispetto al passato. Ci affidiamo a quelli di origine straniera, molto volenterosi, anche se qualcuno dopo qualche mese accusa difficoltà e lascia."



R&R LANGUAGE EXPERTS

ORGANIZZA

CORSI IN SEDE, IN AZIENDA E ONLINE

TENUTI DA

INSEGNANTI DI

MADRELINGUA INGLESE

CON OLTRE 20 ANNI DI ESPERIENZA

I CORSI INIZIANO A SETTEMBRE

Per maggiori informazioni o per richiedere una consulenza:

WhatsApp

333 247 27 57



Piazza della Repubblica, 10 - Concordia s/S - 333 247 27 57
Facebook: Just English Online

Tradizionale cena di fine estate donata da ASP e Franciacorta, per gli ospiti della residenza 'Cisa'

Cena con menù tradizionale, gags e musica, il piacere di stare insieme, tra risate, ricordi e battute. Un programma semplice quello che ha caratterizzato mercoledì 21 agosto scorso la serata della Casa Residenza per Anziani "CISA" di Mirandola, dove si è tenuta la tradizionale cena di fine estate con gli ospiti, tutti, che hanno potuto trascorrere un piacevole momento conviviale assieme agli operatori della struttura. La serata, resa possibile da ASP Area Nord a cui la Residenza fa capo, è stata realizzata grazie all'importante lavoro svolto dai volontari di Franciacorta che hanno preparato gnocco, salumi, carne



alla griglia e altre prelibatezze tradizionali. Ad arricchire la cena ha provveduto poi Claudio Della Casa che, come ogni anno, ha portato all'evento il suo ricco bagaglio musicale e tanto divertimento. "È stato un bellissimo momento conviviale - ha commentato l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Mirandola Lisa Secchia presente per l'occasione - Questa struttura rappresenta un'eccellenza e un importante punto di riferimento per il territorio. Proprio per questo credo vada sottolineato come i professionisti che qui operano svolgano le loro mansioni accudendo gli ospiti, non sempli-

cemente attraverso un approccio farmacologico ma, in particolare, con un'impostazione volta all'umanizzazione della cura in grado di mettere al centro la persona". "CISA" rappresenta una delle maggiori strutture del territorio con 104 ospiti e circa 80 professionisti coinvolti a vari livelli nella vita della Residenza.



Gli svaghi estivi del CRA Cisa tra musica, danze storiche, compleanni e... inviti a cena in frazione

La tradizionale cena di fine estate non è che l'ultimo dei momenti trascorsi al CRA Cisa di Mirandola. Un'estate piacevole e intensa quella vissuta dagli ospiti della struttura, tra luglio e agosto. Oltre le numerose attività che quotidianamente sono state e vengono portate avanti all'interno della Casa Residenza per Anziani, alcune di queste per la convivialità e la spensieratezza generate meritano di essere menzionate. Pensiamo ad esempio quando un pomeriggio d'estate, è stata riprodotta la magia della danza storica, da un magnifico gruppo di ballerini in costume d'epoca. Oppure in occasione della serata del 4 luglio: una serata veramente speciale, grazie alla Filarmonica G. Andreoli che con la sua musica coinvolgente ha donato a tutti gli ospiti momenti unici. Un'occasione, alla quale non sono mancati né il presidente di ASP Stefano Paltrinieri, né il **Sindaco di Mirandola, Letizia Budri**, che con la loro presenza hanno ulteriormente



impresariato l'evento. E che dire del Comitato fiera di San Giacomo Roncole che ha invitato e messo a tavola gli ospiti del CRA Cisa per una cena deliziosa? Altra bella serata che si unisce ai pomeriggi e alle sere di svago dei compleanni festeggiati nel corso di questi mesi. Proprio un'estate speciale e in compagnia quella degli ospiti del CRA Cisa di Mirandola.

Approvazione graduatoria provvisoria assegnazione alloggi ERP

Il Comune di Mirandola informa che con Determina n. 708 del 20/08/2024 è stata approvata la graduatoria provvisoria di assegnazione in locazione di alloggi ERP situati nel Comune di Mirandola. La suddetta graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio dal 21/08/2024 e resterà visibile per 15 giorni consecutivi. Gli interessati potranno identificare il punteggio ottenuto, nonché l'eventuale esclusione, tramite il numero di protocollo dell'istanza e il numero ID della domanda. Entro 30 giorni dalla

pubblicazione della graduatoria gli interessati potranno altresì presentare ricorso avverso la mancata attribuzione di punteggio o l'esclusione utilizzando apposito modulo. Il modulo compilato e protocollato dovrà essere consegnato allo Sportello Sociale nei giorni di apertura o inviato tramite PEC. Orario di apertura per il pubblico: Martedì 8:30-12:30; Giovedì 8:30-12:30 / 15-17:30; Sabato 8:30-12:30. La graduatoria è consultabile sul sito del Comune nelle pagine dell'albo pretorio.

Le Valli Mirandolesi diventano ZSC/ZPS, Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale

Attraverso la delibera numero 1562, relativa all'ampliamento della rete dei siti "Natura 2000", la Regione Emilia-Romagna ha sottolineato l'unicità delle 'nostre' Valli Mirandolesi. Oltre al mantenimento della ZPS (Zona di Protezione Speciale), le Valli sono state designate dall'Ente regionale come ZSC/ZPS ossia Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale in quanto presentano tutte le caratteristiche di presenza di habitat e di specie animali e vegetali idonee per essere classificate tali. La designazione delle ZSC rappresenta un passaggio fondamentale per la piena attuazione della "Rete Natura 2000", di cui le Valli facevano già parte, garantendo l'entrata - a pieno regime - di misure di conservazione del sito specifiche offrendo una maggiore sicurezza per la gestione della rete e per il suo ruolo strategico. La gestione dei vari siti regionali



e quindi anche delle Valli Mirandolesi rimane in capo alla regione Emilia-Romagna con la quale il Comune di Mirandola continua a collaborare per la valorizzazione di un'area che, come da delibera appena approvata, continua ad essere un angolo speciale di biodiversità da proteggere e valorizzare. Il Comune e il suo servizio Centro di Educazione Alla Sostenibilità 'La Raganella' sono fieri di questo ulteriore traguardo raggiunto,

segno tangibile che tutti questi anni di attenzione, progettazione, conoscenza, valorizzazione, ricerca e sensibilizzazione abbiano portato ad incrementare l'importanza di questa preziosa parte di territorio comunale. "Per questo importante riconoscimento desidero ringraziare per il supporto offerto tutti coloro che hanno collaborato, sostenuto e creduto nel progetto di valorizzazione delle Valli di Mirandola: (in

primis le Aziende come la Coop Agricola Focherini, l'Azienda "La Spighetta", "La Tomina" e l'Azienda Braga, le associazioni e gli enti come la Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro" e il Cisnar - commenta l'Assessore **Marco Donnarumma** - Si tratta di un traguardo storico per Mirandola e per le sue Valli, che sottolinea sempre di più il riconoscimento del tanto lavoro svolto e soprattutto della ricchezza naturale di una Città che si dimostra ancora una volta ricca di tesori da tutelare".



Al Barchessone Vecchio un focus sulla salvaguardia degli animali selvatici col dott. Antonio Gelati

Sabato 14 Settembre alle ore 16 è in programma al Barchessone Vecchio di San Martino Spino l'incontro conferenza "Conoscere per salvaguardare gli animali selvatici: i rischi del piombo e dei bocconi avvelenati" a cura della S. O. M. Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro". Si tratta di uno degli appuntamenti inseriti nell'ambito dell'iniziativa "Percorsi d'arte tra Ambiente e Tradizione" giunta quest'anno alla sua 20ª edizione, e inserita nel calendario annuale delle conferenze organizzate dalla Stazione Ornitologica, punto di riferimento

del territorio per la tutela della biodiversità e la divulgazione scientifica. "La superficialità e la non conoscenza dei problemi che spesso procuriamo all'ambiente in generale, ha spesso pesanti ripercussioni sulla salute dell'avifauna e, da non sottovalutare, spesso sui bambini - evidenzia il dott. Antonio Gelati, medico veterinario e naturalista - Ogni anno in Europa sono riversate nell'ambiente 21.000 tonnellate di piombo da cartucce sparate durante l'attività di caccia: dato che sono appena finite le Olimpiadi a Parigi, questo è l'equivalente del peso di due Tour

Eiffel. La conferenza tratterà delle gravi problematiche causate dal piombo nell'ambiente, ma non solo, saranno materia di discussione anche i problemi causati ai Balestrucci (piccole rondini) dalle vernici al quarzo o le ristrutturazioni che rendono inabitabili e sterili i tetti delle nostre case, e mi riferisco in modo particolare ai danni procurati ai rondini. Non ultimo per ordine di importanza, i danni mortali causati alle rondini dai dissuasori all'appoggio impiantati per combattere la presenza di colombe nelle nostre città. Sui bocconi avvelenati il discorso è complesso e non può



essere oggetto di riassunto, date le gravi ripercussioni sanitarie, come sopra accennato e documentato in letteratura, anche sui bambini." La Stazione Ornitologica e il CEAS "La Raganella" invitano tutti, interessati e curiosi a questo appuntamento di approfondimento e discussione, con la possibilità di rimanere a trascorrere la serata immersi nella natura delle Valli Mirandolesi, cenando presso la struttura di Casa Arginone, recente riaperta. (foto Tonino De Cristan)

Il Barchessone Vecchio ha riaperto: incontri, eventi, spettacoli e mostre fino alla fine di ottobre

'Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione' - il ciclo di iniziative messe a punto da Comune di Mirandola, Ceas La Raganella, Terre del Pico, Circolo Politeama e Res - ha ripreso e riaperto il Barchessone Vecchio il 24 agosto scorso dopo la pausa estiva, con gli ultimi due giorni della mostra 'Wunderkammer'. Una nuova mostra, 'Vº Deposito Allevamento Cavalli. Una storia da salvare 1883-1954' è visitabile dal 31 agosto fino al

13 ottobre. Mentre a chiudere l'attività espositiva sarà il 19-20 ottobre la 20ª mostra micologica a cura del Gruppo Micologico Cavezzese con conferenza di approfondimento. Tre le iniziative poi in programma a settembre e ottobre. Il 14 settembre, 'Conoscere per salvaguardare gli animali selvatici: i rischi del piombo e dei bocconi avvelenati'; il 28 settembre '200 anni di racconti': mattinata di studi per celebrare i

200 anni del Barchessone Vecchio; il 13 ottobre spettacolo di burattini con 'Le disavventure di Fagiolino'. Un'altra iniziativa per i più piccoli del Circolo Politeama, è fissata il 28 settembre, 'Bimbi al Palio del pettine'. Per andare alla scoperta del territorio invece ci sono due escursioni in bicicletta: la prima l'8 settembre e l'ultima il 13 ottobre. Due infine le visite audioguidate, per andare alla scoperta delle Valli, il 22 settembre e il 27 ottobre.

31 AGOSTO - 13 OTTOBRE
BARCHESSENE VECCHIO
SAN MARTINO SPINO - MIRANDOLA
Vº DEPOSITO
ALLEVAMENTO CAVALLI
UNA STORIA DA SALVARE 1883-1954
PUNTO DI INCONTRO DEL
COMITATO SUPERIORE DEL CANTIERE
E DI ANDREA BIA
20ª edizione - 2024
Per informazioni: 059 2000794
www.comune.mirandola.mo.it

il **NUOVO MODO**
di pensare e gestire
il **CONDOMINIO**

- Professionalità
- Competenza
- Ampia sala riunioni gratuita
- Costi di gestione ottimizzati

BOCCHI
AMMINISTRAZIONI

331 9579489
info@fabibocchi.it

Via Bernardi, 19
41037 Mirandola (MO)

P.zza Matteotti, 19
41038 S. Felice s/P (MO)

IL CARTOLAIO
LIBRERIA - CARTOLERIA
EDICOLA - ARTICOLI REGALO

30 ANNI!

Il 2024 per noi è un anno speciale, che abbiamo il piacere di ricordare e condividere con voi, in quanto ricorre il trentesimo anniversario della nascita della nostra attività e siamo molto felici di rivolgere un pensiero di gratitudine a coloro che hanno preso parte alla sua storia.

Sono stati 30 anni di obiettivi, scelte e cambiamenti, 30 anni di impegno costante e tante soddisfazioni!

Un ringraziamento speciale va a tutti i clienti che in questi anni hanno creduto in noi.

Grazie!
Silvana e Silvia

10% DI SCONTO*
su cartoleria
e articoli regalo
(esclusi articoli già scontati)

*presenta questo coupon per avere diritto allo sconto. VALIDO FINO AL 31/12/2024

Via E. Fermi, 2 ang. Via Mazzone - MIRANDOLA - Tel. 0535 20605 - ilcartolaio@libero.it

Tutti a S. Martino Spino alla corte della regina delle Valli: l'anguria in trionfo nella 55ª Sagra del Cocomero

La 55ª edizione della Sagra del Cocomero, svoltasi dal 23 al 26 agosto a San Martino Spino ha rappresentato un momento di grande aggregazione e condivisione per la comunità sanmartinese e per i paesi limitrofi. Organizzata dall'Associazione Sagra del Cocomero, in collaborazione con l'ASD Sanmartinese e il Circolo Politeama, l'evento ha attirato un gran numero di partecipanti golosi e non di cocomero e registrando record di presenze. Grazie alla partecipazione entu-

siasta di giovani volontari, si è dimostrato come la passione e l'impegno possano trasformarsi in un collante capace di unire persone di diverse generazioni. Le attività in piazza sono state gestite in modo impeccabile, regalando a tutti i presenti momenti di spensieratezza e divertimento, trasformando la piazza in una zona d'intrattenimento. Al centro dell'evento, naturalmente, è stata la celebrazione della cultura enogastronomica locale valliva, e con prelibate pietanze tradizionali. Regina della festa la dolce e rinfrescante anguria, distribuita gratuitamente a tutti i presenti, diventando simbolo di un'ospitalità genuina e di un forte senso di comunità. Oltre alle degustazioni, la sagra ha offerto una serie di iniziative culturali di grande valore. In primis, la mostra fotografica che ha raccontato il viaggio del cocomero, dal seme



alla raccolta, permettendo ai visitatori di riscoprire le radici agricole della zona. A questa si è affiancata la mostra di pittura e scultura, giunta alla sua 56ª edizione, che ha esposto opere di varia natura e arte. Un evento nell'evento che ha visto la presenza in occasione della premiazione anche del **Sindaco di Mirandola Letizia Budri**. Grande successo anche il raduno domenicale di Vespe e auto 500 d'epoca.

"La nostra fiera si conferma come un appuntamento annuale imperdibile, con buon cibo, compagnia ed eventi. Impossibile non fare un doveroso ringraziamento a tutti i volontari che ogni anno dedicano tempo, fatiche e sudore per mantenere viva questa manifestazione e le tradizioni locali" ha commentato il **Consigliere Comunale Toselli**, anch'egli attivo volontario ed organizzatore.



Sagra della Madonna del Rosario a Mortizzuolo: sette giorni di festa tra musica, libri e convivialità

Sette giorni di sagra, si parte il 29 agosto, per finire l'8 settembre. sette giorni di spettacoli, musica e intrattenimento, con un break in mezzo, alternati al programma religioso. La Parrocchia di San Leonardo a Mortizzuolo fa le cose in grande e per la sagra, aggiungendo anche una tradizione gastronomica di tutto rispetto. Ma andiamo con ordine. Si parte il 29 con il concerto della rassegna 'Estate in frazione'

e le performance musicali della Banda Giovanile John Lennon e Gianni Vancini. La sera dopo, venerdì 30 agosto toccherà al Branco mentre sabato 31, sarà la volta dei dj Morini e Cuccurullo. Domenica 1 settembre alle ore 9 si terrà la Santa Messa, a seguire processione per le vie del paese, alle ore 12 pranzo comunitario (per prenotazioni tel. 338 9959681). Alla sera musica con Gianrug-

giero. Qualche giorno di pausa e i festeggiamenti riprenderanno venerdì 6 settembre con Roberto Morselli, sabato 7 settembre sarà la volta di Luca & the wedding band, domenica 8 serata latina, 'Latino selvaggio' con Stefano dj e il Summer latin party. Tutte le sere sarà in funzione lo stand gastronomico e aperta la mostra fotografica 'Le rasdore' di Roberta Mulinazzi e Simone Lugli'. Venerdì



6 settembre alle ore 19 presso la sala vescovile, presentazione del libro 'Lucy' di Silvia Zannella. Saranno inoltre attivi la pesca di beneficenza, il mercatino equosolidale e i gonfiabili per i bambini.

La Sagra di San Biagio: una bella festa tradizionale che piace e che ha fatto il pieno di mirandolesi

La Sagra di San Biagio è molto più di un semplice evento; è un momento di incontro e condivisione, dove la comunità locale si riunisce per celebrare le proprie radici e vivere insieme una tradizione che affonda le sue origini nel tempo. Quest'anno, dal 23 al 27 agosto 2024, San Biagio ha ospitato la 40ª edizione della storica Sagra della Beata Vergine delle Grazie, un appuntamento atteso e amato, che ha visto tantissimi mirandolesi accorrere, come ogni anno, a pochi passi da casa, per rafforzare il senso di appartenenza con le comunità locali e il legame con le proprie radici.

L'edizione 2024 ha avuto un significato speciale, celebrando anche il 25º anniversario dell'allestimento della Chiesa di Campo, in occasione della 325ª ricorrenza della Madonna delle Grazie. La partecipazione è stata straordinaria, con un afflusso di fedeli e visitatori che hanno reso omaggio a una tradizione che unisce generazioni. Il momento più toccante è stata la processione della domenica, durante la quale la Madonna è stata riportata al suo luogo definitivo. Un atto di fede e raccoglimento, cuore pulsante della Sagra, e della comunità. Oltre agli aspetti religiosi, la

Sagra è anche una festa popolare che celebra la cultura rurale e la passione per i mezzi storici. Quest'anno, l'esposizione ha visto la presenza di oltre 300 mezzi e trattori d'epoca, con il 1º raduno dei trattori "Orsi", che ha attirato l'attenzione di molti appassionati. Quindi la partecipazione, che è stata notevole quest'anno, con oltre 7.000 persone che hanno preso parte alla sfilata e alla benedizione del sabato sera, dando il via a quattro giorni di festa. Ciò che rende speciale la Sagra di San Biagio è l'impegno dei volontari. Con dedizione e passione, 50-70



persone hanno lavorato instancabilmente per organizzare l'evento, servendo 4.500 pasti in quattro sere e 1.000 pasti ai trattoristi. La Sagra della Beata Vergine delle Grazie è un momento in cui storia, fede e convivialità si intrecciano, creando un'esperienza che, anno dopo anno, continua a crescere e rinnovarsi.

Con un concerto dei Nomadi, Folgaria ricorda Elvino Castellazzi e i 'suoi grandi'

La figura dello scomparso presidente della Società Principato di Franciacorta ricordato per il legame tra Mirandola e la località sciistica

La figura e l'opera di Elvino Castellazzi, storico presidente della Società Principato di Franciacorta di Mirandola, continua non solo ad essere ricordata e omaggiata, anche oltre a Mirandola, ma a rimanere elemento e simbolo di condivisione, partecipazione, legame tra diverse comunità. Tra questi c'è quello tra Mirandola e Folgaria. Dove ogni anno, per 40 anni, Elvino ha portato gli sciatori mirandolesi aderenti al locale sci club ed è stato motore degli ormai radizionali momenti di intrattenimento e conviviali del dopo sci, con memorabili produzioni di gnocco fritto e pasta mirandolese. Ma non solo: "L'amicizia di Elvino con Ferdinando (Nando) Rella, (allora presidente della Società degli impianti sciistici, ndr), ha portato all'organizzazione di diversi concerti dei Nomadi a Folgaria nella quale è stato coinvolto

anche il presidente della società sportiva locale Mauro Marzari che si occupava della parte logistica e dei volontari. Mentre Nando si occupava della parte di produzione e dei rapporti con i Nomadi Elvino si occupava della parte relativa ad alimenti e bevande" - ricorda Ivan Pergher Presidente della Società Skipass Folgaria Lavarone che dal 2014 ha preso il posto di Nando Rella. Un legame, quello tra Folgaria e Mirandola, rafforzato nel 2012, quando in occasione del sisma la comunità del comune trentino si strinse in una straordinaria raccolta di aiuti per dare una mano ai mirandolesi. Purtroppo, negli ultimi anni tutti e tre sono scomparsi, lasciando però non solo un grande ricordo ma un esempio per tutti su ciò che significa solidarietà, amore per la propria comunità, impegno e condivisione di valori comuni.



A loro e ad Elvino tutta la comunità di Folgaria ha reso omaggio con l'organizzazione, il 9 agosto scorso, del concerto dei nomadi. Con un grande successo di pubblico (1500 gli spettatori paganti), al Palafolgaria durante i quali Elvino Nando e Mauro sono stati ricordati.

"Un momento bellissimo e di grande emozione, anche perché erano presenti tutti i famigliari - ha ricordato Ivan Pergher. "Eventi come questi rafforzano ancora di più il legame tra Folgaria e Mirandola". Nel nome e nel ricordo sempre vivo del grande Elvino.

Torna il 'Weekend alla Brace': il 14 e il 15 settembre la nona edizione

Torna nella bellissima Piazza Costituente a Mirandola il tradizionale appuntamento, organizzato dalla "Società Principato di Francia Corta, Stato Libero nella Mirandola", con la collaborazione di "Mirandola Terre dei Pico" e il patrocinio del Comune di Mirandola. La manifestazione quest'anno si svolgerà il 14 e il 15 settembre con un programma ricchissimo non

solo per quanto riguarda la tavola. **Sabato 14** dalle ore 19,00 aperitivo in musica, con Radio Pico e Mr. Gibo DJ. Dalle 19,30 sarà possibile degustare il galletto alla brace accompagnato da ottimi contorni e bevande. Alle 21,30 sul palco Novabé Party Band - musica in libertà. **Il programma di domenica 15** settembre prevede dalle ore

19,00 l'aperitivo in musica, con Radio Pico e Vittorio Cavallini. Dalle 19,30 sarà possibile godersi la carne alla brace preparata da pluripremiati "grigliatori". Alle 21,30 grande concerto della "Numero uno band" con un intenso viaggio nella musica dei "Due Luci" (Lucio Battisti & Lucio Dalla). "Ancora una volta i volontari di Francia Corta si metteranno a disposizione della comunità per offrire buona cucina e intrattenimenti musicali con il proposito di offrire occasioni di piacevole svago a tutti coloro che vorranno farci visita a Mirandola nella nostra



splendida Piazza Costituente" - ha commentato il presidente della "Società Principato di Francia Corta Daniele Tarter. La partecipazione è libera ma si consiglia la prenotazione al numero 353-4680593

Nel primo mese dalla scomparsa di Giovanni Tarter il ricordo del figlio Daniele

È trascorso un mese da quel tragico 8 agosto in cui, in un incidente stradale, ha perso la vita il 76enne Giovanni Tarter, ex consigliere comunale, persona nota a Medolla e Mirandola per il suo impegno nel volontariato. A ricordare quell'impegno il figlio Daniele, presidente della Società Principato di Francia

Corta. "Dall'apertura del gruppo scout a Medolla al suo impegno nella Croce blu di San Felice e Cavezzo, la sua vita è sempre stata dedicata agli altri. Carattere particolare, tenace e difficile da gestire, ha saputo costruire anche una famiglia unita e numerosa, con tre figli, sei nipoti e un pronipote. Sarà sempre con noi"

"Ogni rifiuto abbandonato è una mancanza di rispetto verso la comunità e le generazioni future"

Possidoni, segretario GEL Legambiente di Modena: "Occorre un'etica della responsabilità ambientale che guidi le nostre scelte quotidiane"

In un contesto in cui la gestione dei rifiuti e la sostenibilità ambientale anche a Mirandola sono diventate questioni centrali per il nostro territorio, abbiamo avuto l'opportunità di un incontro con Franco Possidoni, segretario delle Guardie Ecologiche Legambiente (GEL di Modena). Possidoni ci ha parlato dell'importanza della nuova legislazione e del regolamento dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e di come questi strumenti possano contribuire a migliorare la qualità della vita nella nostra comunità. Inoltre illustrato la Legge 9 ottobre 2023, n. 137, che rappresenta un cambiamento significativo nella lotta contro l'abbandono dei rifiuti. In particolare, introduce sanzioni più severe, trasformando le sanzioni amministrative in ammende penali. "Chi abbandona rifiuti può essere punito con ammende che variano da 1.000 a 10.000 euro, un aumento notevole rispetto alla precedente sanzione che andava da 300 a 3.000 euro", spiega Possidoni. Inoltre, l'importo può raddoppiare se i rifiuti abbandonati sono pericolosi. Questo è un chiaro messaggio, secondo Possidoni, perché "Ognuno di noi è responsabile del proprio comportamento e dell'impatto ambientale delle nostre azioni, qualcosa che non possiamo ignorare". Possidoni sottolinea come queste misure non siano solo punitive, ma mirino a sensibilizzare la popola-



zione. "La responsabilità individuale è fondamentale. Ogni rifiuto abbandonato non solo danneggia l'ambiente, ma è anche una mancanza di rispetto verso la comunità e le generazioni future. È imperativo che ogni cittadino prenda coscienza del proprio ruolo nella tutela del territorio. Dobbiamo introdurre un'etica della responsabilità ambientale che guidi le nostre scelte quotidiane."

Il regolamento ATERSIR fornisce un quadro normativo chiaro per la gestione dei rifiuti, alla raccolta e al conferimento dei rifiuti, non solo come strumento di vigilanza, ma come base per costruire un modello culturale che favorisca il rispetto per l'ambiente. "Le sanzioni per l'esposizione di rifiuti in orari non consentiti, ad esempio, vanno da 52 euro a 500 euro a seconda del tipo di rifiuto. Questo serve a garantire una convivenza civile e a migliorare il nostro ambiente", afferma Possidoni. Non si tratta quindi solo di stabilire sanzioni, ma anche di promuov-

vere un modello culturale che incoraggi il rispetto per l'ambiente. Le misure di vigilanza e le sanzioni mirano a incentivare comportamenti virtuosi e reprimere le violazioni, creando così una comunità più consapevole e responsabile.

Tuttavia, la sfida rimane quella di coinvolgere tutti i cittadini e di educarli all'importanza di una gestione corretta dei rifiuti. I cittadini possono adottare pratiche sostenibili come ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali. Possidoni suggerisce: "Incoraggiamo le famiglie a impegnarsi in pratiche come il compostaggio domestico, che non solo riduce i rifiuti, ma arricchisce anche il suolo. Inoltre, è fondamentale educare e sensibilizzare le persone sui comportamenti responsabili, condividendo informazioni all'interno delle proprie reti sociali. Partecipare a iniziative locali per la pulizia e la tutela dell'ambiente è un altro modo per contribuire attivamente." Possidoni conclude con un appello:

"Invitiamo tutti a considerare come le loro azioni quotidiane influenzino l'ambiente. Ogni piccolo gesto conta e il cambiamento comincia da noi. Se tutti ci impegniamo a rispettare queste nuove leggi e a promuovere una cultura della responsabilità, possiamo costruire una comunità più pulita e sostenibile." L'intervista con Franco Possidoni evidenzia l'importanza della legge come strumento di miglioramento e della responsabilità individuale nella lotta per un ambiente migliore. Solo con un impegno collettivo e comune è possibile affrontare le sfide ambientali e garantire un futuro più sostenibile per tutti. A partire da noi che viviamo in prima persona queste situazioni volte alla sostenibilità, ma anche e soprattutto per le generazioni future.



Corso GEV e GEL di 80 ore per diventare Guardie Giurate Ecologiche Volontarie. Partenza il 30 settembre

Vere e proprie sentinelle del territorio - importanti anche per quello mirandolese per la sua vastità - che svolgono quotidianamente una preziosa attività di vigilanza ambientale, oltre che di soccorso in caso di calamità ed emergenze. Sono le GEV, Guardie ecologiche volontarie, e tra i loro compiti vi è anche quello di controllare il rispetto della normativa per quanto riguarda ad esempio la tutela degli animali selvatici, il contrasto agli incendi boschivi e la caccia di frodo. Con un obiettivo tra tutti: diffondere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente, al fianco degli Enti locali e sulla base di specifiche convenzioni a partire da quella con Arpa, l'Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia. Proprio per queste ragioni e per il ruolo importante che rivestono, GEV Modena organizza un corso di formazione per Guardie Giurate Ecologiche Volontarie. Al corso - che per comune accordo parteciperanno anche le G.E.L. Moderna - possono partecipare tutti i cittadini residenti o domiciliati in provincia di Modena dai 18 ai 65 anni in possesso della licenza media. Il corso avrà una durata di 60 ore frontali, 12 ore di uscite pratiche e 8 ore di simulazioni di verbali d'esame. L'esame finale sarà a cura della Regione Emilia Romagna. Il corso partirà il 30 settembre e il termine ultimo per iscriversi è il 19 settembre. Per informazioni: sede GEV Modena,

via Davia Sud 65/A, martedì e giovedì dalle 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 12.30. tel. 059 4270723, e-mail: info@gevmodena.it. Oppure segreteria

G.E.L. Modena, Viale Antonio Gramsci 320 41037 Mirandola Mo, Tel. 0535 611692. Cell. 39 3409438443, e-mail segreteria@gelmodena@gmail.com



ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Cuore e passione: l'avventura di Ilaria Ghirotto ex studentessa mirandolese alle Olimpiadi di Francia

Quando si parla di Olimpiadi, si parla di sogni, sfide e passioni che uniscono le persone. Ilaria Ghirotto, una giovane studentessa di 22 anni originaria di Quistello, ha avuto l'opportunità di vivere questa magia in prima persona. È legata anche a Mirandola per gli studi giovanili che qui ha condotto: ha frequentato il Liceo linguistico è stata allieva della Prof.ssa **Marina Marchi**, oggi **Vicesindaco** della Città dei Pico, che si complimenta con la ex studentessa per il bel traguardo raggiunto.

Cresciuta in una famiglia di sportivi, Ilaria ha sempre respirato un'aria di competizione e determinazione. Con un papà ex giocatore di basket e una mamma nuotatrice, ha appreso sin da piccola i valori fondamentali dello sport e della convivialità, partecipando a gare di nuoto e partite di basket. Questi insegnamenti l'hanno plasmata non solo come atleta, ma anche come persona motivata a dare il massimo in ogni situa-



zione. Quando ha scoperto che le Olimpiadi cercavano volontari, Ilaria ha subito inviato la sua candidatura. Superare un test rigoroso di 100 domande, diviso in due sezioni, è stata una prova impegnativa, ma la sua determinazione l'ha aiutata a brillare. "Ogni risposta che davo - confida Ilaria - era un passo verso qualcosa

di straordinario", racconta, con gli occhi che brillano di emozione. Il 28 giugno, finalmente, Ilaria è partita per la Francia, dove ha ricevuto le uniformi e ha partecipato a sessioni di formazione, momenti che resteranno impressi nel suo cuore. "Dal 3 luglio, le mie giornate - racconta Ilaria - iniziavano alle 4 del mattino per essere pronta alle 5.30". "All'i-

nizio, il villaggio olimpico sembrava deserto, ma poi, come per magia, ha preso vita. Le bandiere di ogni nazione sventolavano e l'atmosfera era carica di emozione." Incontrare atleti provenienti da tutto il mondo è stato per lei uno dei momenti più sorprendenti. "Ogni atleta aveva una storia unica e una passione contagiosa. Anche senza medaglie, si sostenevano a vicenda, creando un legame speciale. Nonostante alcune sfide organizzative - conclude Ilaria - ho trovato grande valore nel mio ruolo di volontaria e ogni sorriso e parola di gratitudine erano una ricompensa immensa."

Ilaria terminata la 'prima esperienza olimpica' ha proseguito con la seconda quella delle Para olimpiadi per continuare a vivere questa scelta come un sogno che si è avverato e guarda al futuro con entusiasmo, desiderando che altri possano vivere momenti simili, "Perché è un viaggio che arricchisce per tutta la vita."

Al via il corso 'SOLO' per giovani musicisti di talento La Scuola di Musica Andreoli tra gli organizzatori

Forte del successo delle precedenti edizioni, torna SOLO, il corso di alta formazione musicale per giovani musicisti solisti realizzato da quattro importanti istituzioni dell'Emilia-Romagna: l'Università degli Studi di Bologna-Dipartimento delle Arti, la Fondazione Accademia Filarmonica di Bologna ETS, il Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini" di Bologna e la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" di Mirandola. A sostenere il progetto, che mira ad aumentare l'innovazione, la qualità e la sostenibilità dello sviluppo del territorio regionale, incentivando l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione di talenti altamente specializzati, è la Regione Emilia-Romagna. A breve, sui siti web e le pagine social degli organizzatori, saranno rese note tutte le informazioni relative a date e modalità di iscrizione alle lezioni di violino, violoncello, flauto traverso, oboe e clarinetto. Il corso avrà durata biennale (da novembre 2024 a settembre 2026).



Come sempre, le lezioni saranno tenute da docenti di primo piano nel panorama musicale internazionale, per fornire un'offerta unica nell'ambito della formazione musicale in Italia. Gli insegnanti saranno infatti Oleksandr Semchuk, violinista di fama internazionale con concerti in tutto il mondo; Jing Zhao, professoressa ospite presso il Conservatorio di Pechino e il College of Music di Tokyo e violoncellista

solista acclamata a livello internazionale; Andrea Griminelli, flautista, elogiato dalla critica e dal pubblico per le interpretazioni e per tecnica sorprendente, inserito dal New York Times fra gli "otto artisti emergenti degli anni '90"; Francesco Di Rosa, primo oboe dell'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia; Alessandro Carbonare, primo clarinetto dell'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia dal 2003.

I cinque insegnanti del Corso saranno affiancati da affermati musicisti internazionali per Masterclass di approfondimento. SOLO è rivolto a giovani musicisti di talento. L'Università di Bologna si occupa del coordinamento scientifico e incarica docenti universitari per lezioni magistrali; l'Accademia fornisce i locali per le lezioni a partire dalla prestigiosa Sala Mozart, i pianoforti e il suo archivio storico; la Fondazione Scuola di Musica Andreoli garantisce assistenza tecnica e organizzativa. Da quest'anno farà parte del gruppo degli organizzatori il Conservatorio di Bologna, che sarà sede di alcune Masterclass. Le domande di ammissione alle selezioni al Corso dovranno essere presentate on-line sul sito Internet www.solomusic.it. Gli iscritti ai conservatori emiliano-romagnoli avranno la priorità, rispetto ad altri partecipanti alle selezioni, a parità di giudizio nelle graduatorie. Per informazioni: e-mail solo@solomusic.it.

Il luglio 'catalano' del Coro Aurora in trasferta a Barcellona per due concerti di grande successo

Atmosfere musicali spagnole per il Coro Aurora che a luglio è stato protagonista a Barcellona in due concerti a Navàs e Sùria a conclusione dello scambio con le relative scuole di musica e la Fondazione C. G. Andreoli. Durante le esibizioni musicali il Coro Aurora si è particolarmente distinto, con numerose attestazioni dei musicisti catalani presenti, per espressività, tecnica e varietà del repertorio dal Medioevo a Gershwin e fino ad autori contemporanei quali Monica e Daniela Nasti e Gabriele Cavallo, con la première di Vola aquilone (D. Nasti). Sono state molte le persone che hanno collaborato alla realizzazione del progetto, tra cui il M° Jordi Pujols

che ha organizzato ottimamente i concerti in terra catalana, Marcella Bergamini che ha condotto gli ascoltatori con presentazioni in spagnolo calzanti e coinvolgenti, Giuliano Garuti, uno dei genitori, che si è prodigato nell'organizzazione capillare del viaggio fiancheggiando il nostro maestro, Luca Carafoli che ne ha seguito le tappe in loco e gli autisti, Ermanno e Costantino, che con gentilezza hanno accompagnato il viaggio. L'esecuzione del repertorio è stata invece curata: dal pianista, M° Lucio Carpani, che è entrato da alcuni mesi nella famiglia corale arricchendola di eleganza; dalla M° Tamara Proietti che insieme al M° Lucia Scrascia ha curato le

versioni LIS e dal direttore, M° Luca Buzzavi, che guida con determinazione, passione e competenza i passi del Coro Aurora. Ogni attività svolta dal Coro, inoltre, è sempre sostenuta dalle famiglie dei giovani cantori che con

entusiasmo rinnovano la fiducia in questo progetto educativo corale e dalla Fondazione Andreoli, con il suo nuovo direttore, M° Silvia Biasini, che ha promosso e favorito questo scambio credendoci convintamente.



Scuola di Musica C. e G. Andreoli, le iscrizioni sono aperte

Intraprendere un percorso di auto-scoperta e crescita personale? La musica è una lingua universale che permette di esprimersi, connettersi con gli altri e scoprire nuovi lati del sé! Come fare? C'è la Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", un punto di riferimento a Mirandola e sul terri-

torio che ha educato e formato negli anni centinaia e centinaia di bimbi e ragazzi. La Scuola anche per il nuovo anno scolastico 2024-2025 ha già aperto le iscrizioni per corsi individuali e corsi collettivi. Per tutte le informazioni, l'accesso, il costo delle rette è possibile consultare il sito www.fondazionecgandreoli.it



FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA
Carlo Guglielmo Andreoli

L'INGLESE È UN GIOCO CON HAPPY WORDS

Corsi di inglese per bambini e ragazzi

HAPPY WORDS



A settembre prova gratuitamente
il nostro metodo.

Contattaci per info:
info@happywords.it
3334110443

INAUGURAZIONE
14 SETTEMBRE

PIAZZA GARIBALDI 5 - MIRANDOLA



6 7 8 SETTEMBRE 2024
INGRESSO LIBERO

la NOTTE GIALLA di Mirandola

PIAZZA COSTITUENTE

In occasione della serata di Venerdì consegnati i **3 premi fedeltà**:

- allo spettatore che arriva da più lontano
- al gruppo più numeroso
- al partecipante che arriva con il miglior rapporto tra mezzo ecologico utilizzato e maggiore distanza

www.nottegiallamirandola.it

UN TRENINO GIALLO PER TUTTI

Venerdì dalle ore 17.00 servizio navetta stazione FS - centro storico
Sabato e Domenica dalle ore 18.00 giro turistico della città



PAOLO MIGONE

6 SETTEMBRE 2024 ore 21:30
la Festa del primo portale d'Italia gen. Z
WEBBOH FEST

7 SETTEMBRE 2024 ore 21:30

BASTERD JAZZ



MARCHING BAND

ore 21:30

8 SETTEMBRE 2024



Orchestra MASSIMO BUDRIESI
ore 21:00

Per informazioni:
Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica
CEAS La Raganella
0535.29724-507-658
turismo@comune.mirandola.mo.it

f Mirandola Città dal 1597
@comunedimirandola

Per informazioni sull'evento:
l'Accento S.r.l.
051.683.17.96-377.31.40.500
eventi@laccento.it
www.laccento.it

Calcetto, Beach volley e Padel: il 4, il 5, e il 6 settembre arriva a Mirandola la #WeCare League 2024

Pronti per tre giorni di adrenalina sportiva pura? Forte del successo dello scorso anno, la nuova edizione (con un nome nuovo oltretutto) del torneo interaziendale #WeCare League 2024, sta già scaldando i motori, o meglio i muscoli. Il 4, 5 e 6 settembre dalle ore 18 presso le Piscine di Mirandola 14 squadre si sfideranno nei 3 sport: Calcetto, Beach Volley e Padel. L'evento come la precedente edizione è organizzato dal gruppo di realtà imprenditoriali che hanno dato vita a #WeCare, ed è in collaborazione con la Mirandolese F.C. Le aziende che aderiscono al progetto, sono: AeC Costruzioni, Baxter, B. Braun Group, ENCAPLAST S.p.A., Eurosets, Fresenius Kabi, GB Soluzioni, GVS - Haemotronic S.p.A., G21 Srl, HMC Group, Imperiale Painting | Autocarroz-

zeria Imperiale, LivaNova, Medtronic, Mold&Mold - R.B. srl, Spectrum Medical Srl, Tecnopolo Mario Veronesi. Per tutte le informazioni è possibile seguire i canali social del gruppo WeCare, e della Mirandolese F.C. Il ricavato del torneo supporterà le attività del progetto 'Mirandolese F.C. Cardioprotetta' a cura della società sportiva Mirandolese F.C., che acquisterà dei defibrillatori col fine di metterli a disposizione della comunità mirandolese, nelle diverse strutture sportive (campo Cappi, Stadio Lollì, Campo Posta) oltre a formare dirigenti e volontari all'utilizzo degli stessi. La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Mirandola e gode del contributo delle aziende aderenti a #WeCare.



Settimana dell'Alzheimer 2024: il 17 settembre con la camminata della salute 'Muovi la mente'

Ogni giorno è quello buono per prendersi cura delle persone con demenza. Un gesto gentile: da sempre il modo migliore per stare al fianco dei nostri cari. È importante per loro, lo è per noi. Si avvicina la Settimana dell'Alzheimer 2024. Quattro gli appuntamenti sul territorio dell'Area Nord dal 16 al 19 settembre per sensibilizzare su

questo importante tema e per stare vicino a chi soffre. Il 17 settembre, dalle ore 18:00 con partenza dalla sede A.S.D.A.M. odv di via Fogazzaro, (parcheeggio dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola) si terrà la Camminata della Salute, "Muovi la mente". L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza. Un passo verso la prevenzione della demenza

con la partecipazione della Chinesiologa del Servizio Medicina dello Sport, la Dietista dell'Azienda USL di Modena e i volontari delle "Palestre della memoria" e col patrocinio del Comune di Mirandola. Dopo la camminata per quanti vorranno sarà possibile fermarsi a cena, per prenotazioni chiamare il numero 3315474760.



L'associazione Fiore di Latte organizza una visita per bimbi al Parco agroalimentare della 'Fondazione Albertino Reggiani'

Con settembre riprendono anche gli appuntamenti organizzati dall'Associazione Fiore di Latte rivolte alle famiglie, ai genitori e ai bimbi. Il primo appuntamento in calendario è una visita guidata in programma domenica 15 settembre presso il Parco agroalimentare 'Fondazione Albertino Reggiani' (via Valli 3/5, Mirandola). Si tratta di un'attività esperienziale

rivolta alle famiglie con bimbi da 0 a 4 anni per andare alla scoperta del verde del parco e dei suoi animali con una lettura a tema per il gruppo dei grandi. Il programma prevede la prima visita per bimbi da 0 a 2 anni dalle ore 9:30 alle ore 10:15. A seguire merenda comunitaria - ore 10:15-10:45 - per tutti i partecipanti quindi altra visita dalle 10:45 alle 12 per il gruppo di bimbi da 3 a 4 anni.

È richiesto un contributo minimo a bambino di 5 euro da versare in loco. Si informa per quanti fossero interessati che i posti sono limitati, previa iscrizione sul sito eventi.fioredilatteodv.it per informazioni, associazionefioredilatte@gmail.com. L'Associazione Fiore di Latte odv sarà presente alla festa del volontariato a Mirandola il 31 agosto e l'1 settembre.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

LUCA TOSELLI - Lista Civica Letizia Budri

AUMENTA L'IMPORTANZA DELLE NOSTRE VALLI



Con la recente delibera regionale n° 1562, è stata riconosciuta l'unicità delle nostre Valli Mirandolesi. Grazie a questo importante provvedimento, le Valli non solo mantengono lo status di Zona di Protezione Speciale, ma ottengono anche quello di Zona Speciale di Conservazione, confermando la loro importanza ecologica sul territorio. La designazione della ZSC

permetterà l'implementazione di misure di conservazione specifiche, garantendo una gestione più sicura e mirata dell'ecosistema. Questa gestione rimane a capo del Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella" del Comune di Mirandola, che da tempo cura e valorizza il territorio locale. Tra i siti compresi da questa delibera vi è anche l'area delle

Valli Sanmartinesi, con la zona dei Barchessoni, alla quale tengo particolarmente, rivolgendo il mio ringraziamento alla Cooperativa Focherini per il loro lavoro di manutenzione e gestione dell'area. I Barchessoni hanno anche recentemente riaperto dopo la chiusura di agosto, pertanto quale migliore momento per visitare queste valli e approfittare dei festeggiamenti dei 200 anni della struttura.

Guglielmo Golinelli - Lega Mirandola

OLTRE 50 EVENTI PER L'ESTATE A MIRANDOLA E NELLE FRAZIONI



Un'estate ricca di appuntamenti ha animato Mirandola e le sue frazioni, con oltre 50 eventi che hanno reso il periodo indimenticabile per residenti e visitatori. Da

maggio a settembre, il territorio è stato il palcoscenico di manifestazioni che hanno spaziato dalla cultura alla sostenibilità ambientale, dallo sport alla musica, passando per le sagre e il cibo, coinvolgendo tutti gli angoli del comune. Trenta di questi eventi sono stati organizzati direttamente dal servizio di promozione e accoglienza turistica del Comune di Mirandola - CEAS "La Raganella", con dieci appuntamenti ospitati al Barchessone Vecchio di San Martino Spino, un luogo che si è confermato centrale nella vita culturale della zona con mostre, concerti e attività sportive che hanno attirato un pubblico numeroso. L'elenco delle manifestazioni è

lungo e variegato, riflettendo l'entusiasmo e la partecipazione della comunità. La stagione è iniziata con la tradizionale Fiera di Maggio, seguita da eventi come lo street food, lo spettacolo di Jacobazzi & Friends e i sempre affascinanti Baskers, senza dimenticare "Estate in frazione". A questi si sono aggiunti numerosi eventi organizzati in collaborazione con il Comune e sotto il suo patrocinio: motoraduni, sagre e la Festa del Volontariato, tutte attività possibili grazie all'instancabile lavoro dei volontari, dei circoli frazionali e dei comitati sagre, che hanno contribuito con passione e dedizione a ogni singola iniziativa. Da sottolineare anche il contributo della Scuola di Musica e

dei gruppi musicali locali, che hanno arricchito con la loro arte molte delle serate estive, coinvolgendo un pubblico eterogeneo e confermando l'importanza della musica nel nostro territorio. Il calendario estivo culminerà a metà settembre con la Notte Gialla e il weekend alla Brace, due appuntamenti imperdibili che chiuderanno in bellezza questa stagione. In sintesi, l'estate a Mirandola e nelle sue frazioni si è rivelata un vero successo, grazie a un programma ricco e diversificato che ha saputo incontrare i gusti di tutti. Una stagione che ha ravvivato i mesi caldi, segno di una vitalità e di un senso di appartenenza che sono la vera forza di questo territorio.

MASSIMILIANO RUSSO - Fratelli d'Italia

TORMENTONI ESTIVI



Di gran lunga preferisco i tormentoni musicali al posto dei tormentoni della sinistra ad esempio "Ius Soli". In effetti non hanno niente in comune a parte essere due tormentoni, uno

piacevole come le canzoni che adesso vanno in radio, l'altro, meno piacevole, tormentone del PD, che puntualmente vuole farci credere che la panacea di tutti mali sia lo Ius Soli, anziché ribadire che se vuoi risiedere in Italia esistono già leggi e regole da rispettare, avere cura delle strutture e del patrimonio pubblico. In conclusione, ci vuole rispetto, cosa che vedo sempre meno soprattutto fra le nuove generazioni. Ovvio che non si può fare di tutta l'erba un fascio ma è certo che non si risolverà il problema con lo Ius Soli perché non è regalando cittadinanze che ci si lega all'Italia, ma occorre avere amore per la

propria terra natia. Fortunatamente, anche questa volta, sono sicuro che si tratti solo di propaganda e che non si attuerà. Penso che in questo momento storico così delicato l'attenzione maggiore debba andare soprattutto alle due guerre che si stanno combattendo di cui tra le tante una ai confini dell'Europa e una che catalizza l'attenzione nonostante sia più lontana. È vero che non sono le due uniche guerre che si stanno combattendo nel mondo, ma di sicuro, sono quelle che tengono sul filo del rasoio la stabilità mondiale. Tornando al nostro territorio Mirandolese, noi come gruppo di Fratelli D'Italia, ci vediamo

impegnati a promuovere la legalità, il rispetto, la famiglia, e lo facciamo soprattutto cercando di ascoltare le persone non solo con dei sondaggi. Il nostro gruppo scende in piazza per dare ascolto e voce ai cittadini Mirandolesi attraverso le nostre postazioni "Gazebo" attraverso le quali i cittadini possono parlare con noi comunicandoci idee, pensieri, progetti ed ovviamente, come è giusto che sia, anche lamentele, utili per migliorare la nostra città. Ne approfitto, pertanto, per invitarvi tutti a venirci a trovare in piazza Costituente a Mirandola dove quasi tutti i sabati è aperta la postazione di Fratelli D'Italia. Vi aspettiamo.

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ANTONIO TIRABASSI - Forza Italia

DROGA: PUNTARE SEMPRE PIÙ SULLA PREVENZIONE



Oggi parlare di prevenzione deve essere centrale rispetto alla tutela delle fasce di età più basse e più esposte a questo rischio. È centrale sottolineare, come riportato anche nella conferenza stampa del Governo di presentazione della Relazione al Parlamento sulle Tossi-

codipendenze 2024, l'importanza di porre sempre più energie a favore della prevenzione contro il consumo di droghe. Deve essere questa la prima risposta al problema delle tossicodipendenze, perché i giovani possano tornare a un divertimento che non sia sbalzo e smettano di cercare nelle sostanze una risposta ai dubbi e alle sofferenze della loro età. Oggi quando si parla di "droga" c'è chi tende a fare una separazione tra droghe "leggere" e "droghe pesanti". Bisogna chiarire che non esiste questa distinzione perché esiste solo la droga "tout court" ovvero sostanze che alterano la percezione della realtà. Detto questo il primo passo verso una prevenzione attiva e concreta è il contrasto alla diffusione e l'individuazione

dei consumatori, soprattutto per informare i genitori e/o i familiari stretti per potere intraprendere da una parte l'interdizione degli spacciatori di morte e dar modo di rendere consapevoli le famiglie perché si inizi un nuovo dialogo educativo. La scelta politica della nuova municipalità mirandolese di rendere operativo un nucleo della Polizia Locale dotato di cane "antidroga" è in linea con questo principio: Prevenzione e contrasto sono le facce della medesima medaglia ed è sicuramente un limpido esempio dell'attenzione e della sensibilità nei confronti del problema e delle famiglie che non devono sentirsi sole e disarmate. Il secondo passo importantissimo è informare i giovani dei rischi e danni

che l'assunzione di stupefacenti comporta, perché uno sguardo verso giovani e giovanissimi, che direttamente o indirettamente vengono ogni giorno a contatto con la droga, non valutano la sottile linea di confine tra ciò che è bene e ciò che non lo è. Servono punti di riferimento precisi. E chi meglio di chi può testimoniare con il proprio vissuto l'aver attraversato "il deserto" della droga? In sostanza, il lavoro da fare in sinergia con famiglia, Scuola, servizi pubblici, è dare ai giovani ed anche ai non più giovani 'Punti di riferimento' e sostegni concreti, che vadano a colmare la mancanza di consapevolezza. Dobbiamo ricordarci che il Tossicomane non ha Paura di Morire...ma di Vivere!!

ALESSANDRO GUARDA - Partito Democratico

TRASPORTO PUBBLICO, FRAZIONI PENALIZZATE, LA GIUNTA RIPRISTINI I SERVIZI TAGLIATI



Durante il secondo Consiglio Comunale svoltosi il 24 luglio, sono stati presentati diversi Ordini del Giorno dal Partito Democratico di Mirandola, uno dei quali prevede il ripristino e il potenziamento del trasporto pubblico locale.

Negli ultimi due anni la Giunta ha modificato profondamente il TPL prevedendo la sostituzione del Prontobus nelle frazioni con la linea 491 ad orari fissi. Questo cambiamento ha determinato numerose problematiche nelle frazioni. Per citare alcuni esempi, in parecchi casi gli orari "fissi" determinano l'impossibilità per gli abitanti delle frazioni di San Martino, Gavello e Quarantoli, studenti in particolare, di potere fare attività pomeridiana in quanto gli orari previsti delle poche corse non lo consentono. Problemi rilevanti anche per gli orari mattutini della corsa con partenza

da San Martino che dopo il cambiamento introdotto costringe gli studenti ad arrivare quasi sempre in ritardo ed essere sempre muniti di giustificazione firmata dai genitori collezionando una serie di assenze per ingresso con ritardo breve. È evidente che gli abitanti delle frazioni vivono un disservizio e sono svantaggiati rispetto agli utenti che vivono nel capoluogo, tra l'altro di recente la Giunta ha deciso di tagliare ancora i fondi limitando ulteriormente le corse. L'obiettivo dell'Ordine del giorno è quello di far sì che ci sia un impegno da parte della Giunta e della Giunta al fine di ripristinare un corretto funzionamento del TPL, a partire dall'anno scolastico 24/25 con una rimodulazione e un aumento delle corse, che tengano presente i disservizi citati. Il nostro obiettivo è evidenziare i problemi che quotidianamente interessano molti nostri concittadini per far sì che possano essere affrontati e risolti: in un territorio comunale vasto che vede centri abitati distanti fino a 20 km dal capoluogo, devono essere garantiti servizi che consentano davvero di scegliere di vivere nelle nostre frazioni e il trasporto pubblico ne è una componente fondamentale.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

LO IUS SCHOLAE, UN PASSO AVANTI VERSO UNA VERA INTEGRAZIONE



Le Olimpiadi di Parigi 2024 hanno proiettato il carattere multiculturale e multi-etnico delle nazioni democratiche, e tra queste dell'Italia, ponendo all'attenzione il tema della cittadinanza.

La legge nazionale del 1992 consente l'acquisizione della cittadinanza italiana in base al cosiddetto Ius sanguinis, ovvero il diritto di cittadinanza, sin dalla nascita, per chi ha uno o entrambi i genitori diventati cittadini italiani. Possono diventare cittadini italiani i minorenni di origine straniera nati in Italia, che hanno risieduto legalmente e senza interruzioni, nel nostro Paese, al raggiungimento della maggiore età. Per chi invece è arrivato in Italia da minore vige il principio della naturalizzazione, cioè una volta diventato maggiorenne il

cittadino straniero può chiedere la cittadinanza se ha raggiunto i dieci anni di residenza regolare ininterrotta. Una norma, all'epoca, coraggiosa che affrontava i primi problemi connessi al fenomeno immigratorio, ma oggi la realtà è decisamente mutata. Lo Ius Scholae, ovvero il diritto per i ragazzi di chiedere la cittadinanza dopo il compimento di un ciclo scolastico, sarebbe una soluzione ragionevole e promettente per una migliore integrazione sociale. Essa permetterebbe, a tanti nuovi italiani, di ridurre i tempi attualmente richiesti per l'acquisizione della cittadinanza.

Consentirebbe, ancor di più, agli studenti immigrati di non sentirsi esclusi rispetto ai loro compagni di banco e rafforzerebbe il ruolo della Scuola nel suo impegno formativo, anche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. La cittadinanza deve assumere un significato positivo e di responsabilità e rappresentare la conquista di un posto nel Paese e nella società nella quale si vuole vivere. Per questo, con un Ordine del Giorno al Consiglio Comunale, chiederemo di invitare il Parlamento di avviare un percorso verso una strada che sarebbe innovativa anche per l'Europa.



ECONOMIA & LAVORO

Mettersi in gioco ed iniziare una carriera nel settore sportivo? Coopernuoto offre questa opportunità

Si consolida la collaborazione tra 'Mirandola Offro Lavoro' e L'Indicatore che va in esplorazione delle opportunità offerte in tutti gli ambiti lavorativi

Procede senza sosta – così è stato anche nel periodo estivo ormai agli sgoccioli la collaborazione de L'Indicatore Mirandolese con 'Mirandola Offro Lavoro', consolidata realtà locale e nota sui social media per l'importante servizio svolto ormai da tempo nel fare incontrare l'offerta del lavoro da parte di imprese, e non solo, con chi è alla ricerca di un'occupazione. Nata ormai nove anni fa su Facebook, e sbarcata da qualche tempo anche su Instagram, la pagina 'Mirandola Offro Lavoro' riunisce e mette in evidenza le offerte di impiego di Mirandola e di tutti i Comuni dell'Area Nord. Le realtà imprenditoriali locali sono numerose e altrettanto numerose sono le figure professionali ricercate. Il punto di forza di questa collaborazione, in essere dall'anno scorso, vuole essere quello di arrivare anche a chi si sente lontano dai social, dal web e preferisce di gran lunga la carta stampata.

A dialogare con le aziende per raccogliere offerte ed opportunità di lavoro, che troverete qui anche questa volta è come sempre Francesca Monari in qualità di amministratrice della pagina e di ex selezionatrice del personale. Da lei, il



solito importante appello: "Cercate personale a Mirandola e volete essere intervistati? Scrivetemi!" Oggi Francesca non ci porta dentro un'azienda bensì, dato il periodo, a bordo piscina per conoscere Coopernuoto, la realtà che gestisce



l'impianto natatorio mirandolese. Ristrutturato e ampliato qualche anno fa, con l'intento di adeguarsi alle esigenze dell'utenza e promuovere lo sport, all'interno della struttura, la gestione è in cerca di diverse figure professionali. Tre, come di consueto, le domande che Monari ha rivolto ai referenti dell'impianto mirandolese. **Proprio perché è un ambito sportivo, di quali figure professionali siete alla ricerca?**

"In previsione della stagione invernale in arrivo, al fine di costruire dei corsi di nuoto e percorsi di fitness sempre più flessibili negli orari di fruizione, ricerchiamo istruttori di nuoto, istruttori di fitness, assistente ai bagnanti con brevetto da istruttore e istruttori per

varie tipologie di utenti. È richiesta la disponibilità anche durante i week end. Le nostre piscine sul territorio sono a Mirandola, Carpi, Correggio, Novellara, Soliera e Parma. Le ricerche di personale sono da ritenersi aperte per Mirandola ma anche per tutti gli altri centri sportivi menzionati."

E quanti fossero interessati come possono procedere per candidarsi?

"È sufficiente andare sul sito www.coopernuoto.it alla sezione 'Lavora con noi', per trovare tutte le indicazioni rispetto alla compilazione della domanda. Oppure inviando una mail con allegato il proprio curriculum all'indirizzo: mirandola@coopernuoto.it"

Valutate anche personale privo di esperienza?

"Certo che valutiamo pure personale senza esperienza. Purché in possesso di brevetto. Chi non ce l'ha ma è interessato a conseguirlo può contattare uno dei numerosi enti dedicati. Noi consigliamo gli attestati emessi dalla FIN, Federazione Italiana Nuoto. Per il resto l'importante è la voglia di mettersi in gioco, con impegno e provare nuove esperienze, ed avere una predisposizione al contatto con persone di tutte le età."



SALUTE

Rientro dalle vacanze: disturbi e piccoli sintomi non vanno sottovalutati e per chi parte ora ecco cosa mettere in valigia

In presenza di qualsiasi disturbo insorto durante il soggiorno o dopo il rientro dalle vacanze, soprattutto all'estero o in aree tropicali, e soprattutto in caso di febbre, diarrea, vomito, manifestazioni cutanee, non sottovalutare nulla. Fondamentale è rivolgersi immediatamente al proprio medico di famiglia indicando la meta del viaggio. Sarà il medico a valutare la situazione e a prescrivere, se necessario, accertamenti presso i servizi specialistici.

Avvertenze semplici ma mai smentite, così come non lo sono alcuni consigli, apparentemente banali, ma che tali non sono. Quelli elencati dalla dottoressa Chiara Castellani, dirigente farmacia Ausl.

"Prima di partire per il mare o la montagna, per una destinazione in Italia o all'estero, è bene pensare anche a quali farmaci mettere in valigia o se nel Paese in cui trascorrerò le vacanze è necessaria un'assicurazione sanitaria. Proprio per rispondere a queste importanti domande l'Azienda USL di Modena ha predisposto un semplice e utile vademecum, da consultare prima di chiudere i bagagli, gestendo così al meglio eventuali problematiche sanitarie quando si è lontani da casa"

Farmaci personali e salvavita

Preparare una scorta sufficiente dei farmaci che si usano abitualmente, soprattutto se salvavita, legati a terapie giornaliere o per patologie



croniche (cuore, pressione arteriosa, diabete, anticoncezionali, liquidi per lenti a contatto, ecc...). Si consiglia di riporre i farmaci nel bagaglio a mano e non in quello da imbarcare, sia per non interrompere il trattamento in caso di mancata consegna delle valigie e sia perché nella stiva dell'aereo possono subire bruschi sbalzi di temperatura e di pressione che ne possono inficiare l'efficacia, soprattutto se si tratta di insuline o farmaci contenuti in device (come penne, siringhe, puff). Opportuno chiedere un certificato o lettera di accompagnamento del medico prescrittore (per eventuali contestazioni doganali o smarrimento).

Kit di automedicazione

Per le piccole problematiche di tipo sanitario si consiglia di portare farmaci contro il mal di viaggio (mal d'aria, d'auto e di mare), il dolore

(analgesici) e la febbre (antipiretici), il vomito (antiemetici), le coliche (antispastici); un antidiarroico e un disinfettante intestinale (contro la diarrea del viaggiatore), materiali e piccoli dispositivi (termometro, cerotti, garza sterile, disinfettante, ghiaccio sintetico), pomate per punture d'insetto, scottature.

Può essere importante (per i viaggi in zone tropicali/equatoriali, viaggi d'avventura, o al di fuori dei circuiti turistici) avere creme solari con elevato potere protettivo, antimalarici (se si viaggia in zone a rischio, ma per questo è necessario consultarsi con il proprio medico), repellenti efficaci contro gli insetti, integratori minerali (in caso di diarrea, soprattutto per bambini e anziani). Conservare tutti i foglietti illustrativi ed utilizzare farmaci noti e già utilizzati.

Assistenza sanitaria

Controllare se nel paese di destinazione è necessario possedere un'assicurazione personale sanitaria (questa solitamente è inclusa nei "pacchetti" dei viaggi organizzati); verificare sempre l'entità e la qualità dell'assistenza assicurata e le eventuali incompatibilità. Infine ricordare sempre la tessera sanitaria personale, in corso di validità, infatti...

• nei paesi dell'UE, la tessera sanitaria personale garantisce l'assistenza sanitaria;

• alcuni Paesi hanno stipulato convenzioni con l'Italia per la garanzia delle sole cure urgenti.

Per informazioni sulla tessera sanitaria, Paesi convenzionati e documenti necessari è possibile telefonare al numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033 033.

Viaggi internazionali

Per valutare i rischi infettivi presenti nel luogo di destinazione è possibile chiedere informazioni al Servizio di Igiene Pubblica tramite la consulenza viaggi internazionali prenotabile attraverso i canali di prenotazione dell'Ausl di Modena (FSE, AppER Salute, farmacie, call center 800 239 123). Gli operatori forniscono informazioni sui comportamenti da adottare e sulla eventuale profilassi antimalarica e propongono le vaccinazioni ritenute opportune o previste da regolamenti internazionali.

Prima di chiudere la valigia non dimenticare...

Farmaci di uso quotidiano o salvavita con certificato medico, medicinali contro i piccoli disturbi come nausea o mal di testa, Integratori minerali, antidiarroici, antiemetici e un disinfettante intestinale, termometro, cerotti e disinfettante per l'automedicazione, creme solari con elevato potere protettivo per evitare le scottature, repellenti contro gli insetti e pomate contro le punture, Antinfiammatori (su prescrizione del medico)

Offerte ed opportunità di impiego ci sono sempre Ecco quattro buoni motivi per continuare a cercare

L'estate è agli sgoccioli e settembre è dietro l'angolo. Le offerte di lavoro in vacanza non ci sono andate. Alcuni ne hanno approfittato, altri meno: se siete tra questi non scoraggiatevi, perché ci sono quattro buoni motivi per continuare a cercare.

Il primo: i 'vostri concorrenti' forse, dato ancora il periodo estivo hanno mollato la presa la concorrenza quindi è inferiore, e la ricerca può andare maggiormente a segno.

Il secondo: le Agenzie sono sempre aperte, ragione per cui ci sono più possibilità di fare dei colloqui.

Il terzo: non è vero che durante i mesi estivi le aziende non cercano personale, anzi è vero il contrario.

Il quarto ed ultimo: settembre dicevamo all'inizio è dietro l'angolo, volte mettere ripartire con un nuovo impiego in tasca? Da ultimo e non meno importante, il curriculum. È arcinoto che curriculum obsoleto non è né efficace

né appetibile: non perdetevi dunque l'occasione di aggiornarlo e tenerlo aggiornato. Non sapete come fare? Sulla pagina <https://www.facebook.com/MirandolaOffroLavoro> se ne è parlato ampiamente e dettagliatamente. Nel caso poi il



CONOSCI PERSONE CHE CERCANO LAVORO? PASSAPAROLA!

'Mirandola Offro Lavoro' non si ferma mai: numerose le offerte di lavoro e con loro le opportunità da cogliere anche in questo periodo di fine estate: tra i periodi migliori per candidarsi, tra l'altro. I dettagli? Li trovi qui: <https://www.facebook.com/MirandolaOffroLavoro>

Passeggiate in aree naturali e prati, occhio alle zecche

Un tempo la loro presenza era limitata ai boschi in montagna, mentre oggi le zecche sono presenti anche in pianura dove si trova la vegetazione a loro adatta: erba alta in zone d'ombra, quindi anche parchi e prati urbani, con clima caldo e umido. Condizioni tipiche anche del mese di settembre nel quale, per altro, le temperature più gradevoli invitano maggiormente a frequentare aree naturali. Proteggersi dalle zecche è importante perché la puntura di questi piccoli artropodi può provocare patologie anche gravi quali la malattia di Lyme e la meningoencefalite da zecca.

La malattia di Lyme è generata da un batterio chiamato Borrelia e colpisce prevalentemente la pelle, le articolazioni, il sistema nervoso e gli organi interni. Si manifesta prevalen-

temente con un eczema nel punto del morso, una lesione circolare non dolorosa con il bordo rosso vivo e l'interno più chiaro che, con il passare dei giorni, si allarga e si può spostare sulla pelle. La malattia di Lyme può provocare cefalea, febbre, artralgie, dolori muscolari e se non viene curata può diventare cronica.

Circa una ventina ogni anno i casi registrati in provincia di Modena. Per evitare le punture di zecca, quando ci si reca in boschi, parchi e aree naturali in genere, l'arma migliore è la prevenzione personale, sottolinea il Servizio veterinario dell'Azienda USL di Modena, attraverso diverse azioni:

- evitare, se possibile, di camminare nell'erba alta e rimanere su sentieri segnati
- tenere sfalciati i cortili, indica-

zione, quest'ultima, particolarmente raccomandata per le aree verdi delle scuole.

- quando ci si reca in ambienti a rischio indossare maglia e pantaloni lunghi calzini alti e bianchi (per rendere più visibili eventuali insetti) e scarpe chiuse. Può essere utile utilizzare sulla pelle prodotti repellenti purché specifici contro le zecche.

- lavare i vestiti a una temperatura superiore ai 30 gradi

- una volta tornati a casa è fondamentale un controllo approfondito del corpo, dalla testa ai piedi, per individuare eventuali presenze di zecche, che possono assomigliare a piccoli nei.

- Se si dovesse scoprire di avere una o più zecche conficcate nella pelle bisogna rimuoverle utilizzando



le pinze specifiche per zecche che si possono acquistare in farmacia. L'animale va estratto all'attaccatura della pelle, senza utilizzare sostanze chimiche (alcol, olii, creme, spray). Dopo la rimozione la pelle va disinfettata e qualora il pungiglione dovesse rimanere nella cute non ci si deve allarmare: è sufficiente estrarlo con l'aiuto di una pinzetta o di un ago disinfettato. La cosa importante è individuare e rimuovere la zecca al più presto, nella stessa giornata, prima che possa iniettare la saliva potenzialmente infetta.

SCUOLA

“Inclusione e sfide didattiche”: la riflessione della dirigente Oliva per le medie ‘F. Montanari’ di Mirandola

Scuola in evoluzione e sfide complesse per gli insegnanti. “Sperimentare metodologie innovative per le esigenze di tutti gli studenti”

“La scuola del futuro deve evolversi da un approccio trasmissivo a uno partecipativo, orientato alle competenze, traducendo i principi educativi in azioni concrete e pratiche didattiche che favoriscano un apprendimento attivo e inclusivo.” Con l’approssimarsi del nuovo anno scolastico, abbiamo avuto l’opportunità di incontrare Anna Oliva, dirigente scolastica della Scuola media ‘F. Montanari’ di Mirandola, a meno di una ventina di giorni dall’avvio delle attività.

Quello che ne è seguito è stato un colloquio aperto, costruttivo da cui sono emerse importanti riflessioni sui temi dell’inclusione sociale e delle sfide linguistiche che gli studenti dovranno affrontare durante il loro percorso educativo e formativo. La dirigente Oliva ha sottolineato come, soprattutto per gli studenti stranieri, l’acquisizione delle abilità linguistiche di base siano cruciali per garantire un pieno accesso al diritto allo studio, ma al contempo ha anche messo in luce difficoltà e criticità che l’Istituto affronta nell’operare con strategie e modalità adeguate, necessarie per favorire una crescita culturale uniforme all’interno delle classi. “In una scuola in continua evoluzione, dove il modello didattico sta passando da un approccio



puramente trasmissivo a uno che privilegia competenze e abilità – ha evidenziato la dirigente Oliva – gli insegnanti si trovano a dover affrontare sfide complesse. Occorre sperimentare metodologie innovative per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, compresi quelli con background culturali e linguistici diversi. In una classe composta mediamente da 25 studenti – ha quindi continuato – dobbiamo considerare diverse esigenze d’apprendimento: alunni stranieri, alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) e in tali contesti i docenti devono cercare di personalizzare il loro intervento. “È necessario dunque – ha ripreso e aggiunto – un nuovo approccio, dove ad esempio i contenuti delle discipline sono presentati utilizzando canali comunicativi differenziati per

rivolgersi alle diverse intelligenze presenti in aula. La diversità all’interno delle classi è una ricchezza, ma presenta anche sfide legate alla gestione delle dinamiche di gruppo e all’adattamento delle metodologie di insegnamento per soddisfare le esigenze di studenti con retroterra culturali diversi.” Una strada, quella da intraprendere per raggiungere questo obiettivo, non priva di ‘ostacoli’. Soprattutto, quando si tratta di assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro competenze linguistiche, possano accedere in modo equo alle opportunità di apprendimento. E, per l’apprendimento e lo studio di discipline specifiche è fondamentale che ragazze e ragazzi siano in grado di padroneggiare le basi della lingua italiana: compito questo reso ancora più difficile dalle diffe-

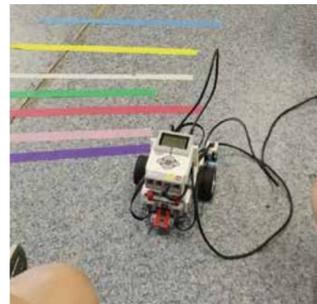
renze linguistiche presenti in aula. “Gli studenti di origine straniera che si trovano ad essere inseriti nella nostra scuola devono sviluppare in fretta due diverse abilità: saper comunicare ogni giorno con la lingua le necessità quotidiane e, successivamente, apprendere le discipline e i linguaggi specifici e settoriali – tiene a precisare Oliva – Questo secondo livello, ossia la lingua per lo studio, richiede tempi più lunghi e maggiori difficoltà.”

La dirigente non manca inoltre di evidenziare l’importanza di sviluppare, oltre alle competenze disciplinari anche le competenze sociali, per trasformare la scuola da un luogo potenzialmente divisivo a uno inclusivo. “Il nostro obiettivo è fare della scuola un luogo in cui ogni studente si senta parte attiva di una comunità, indipendentemente dalle sue difficoltà o dal suo background – conclude – La visione di una scuola inclusiva, capace di tradurre i principi in azioni concrete per favorire la crescita culturale e sociale, rappresenta una delle sfide più rilevanti per il futuro dell’istruzione. Ancor meglio, la scuola del domani sarà quella che saprà offrire agli studenti la possibilità di adattare l’esperienza di apprendimento ai loro bisogni e interessi individuali personalizzando la formazione.”

Laboratori, nuovi alberi piantumati, l’orto: un’estate piena di ‘vacanze attive’ per le Montanari

Un’estate piena e attiva quella che si lasciano alle spalle le medie mirandolesi Montanari. Ultimo l’impegno scolastico, già a giugno, ventiquattro giovani allieve e allievi delle classi prime hanno scelto di tornare in laboratorio per divertirsi ad assemblare, programmare e codificare. La guida attenta di Alex Paltrinieri ha condotto gli studenti alla scoperta di Lego Mindstorms ev3, nell’ambito del progetto PNRR-STEM e Multilinguismo. Trovando ovviamente interesse ed entu-

siasmo da parte dei partecipanti. Veloce poi è stato il passaggio dal laboratorio alla salvaguardia dell’ambiente. La corsa verde unita alla sensibilità verso la sostenibilità delle alunne e degli alunni, ha portato alla piantumazione di ben trentasette piante che, aggiunte alle 50 dello scorso anno, danno vita e forma al bosco della Scuola Montanari. In questo caso, un ringraziamento è andato alla fattoria Lavandeto Principe Felice, agli insegnanti di scienze motorie, alle studen-

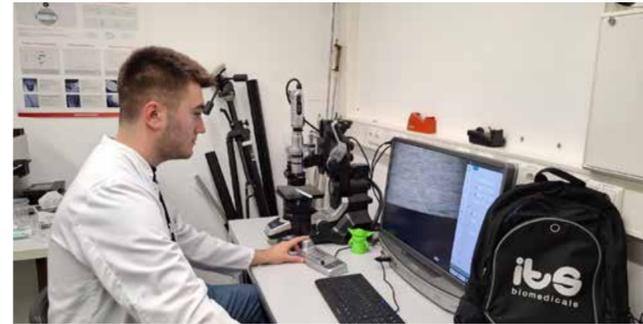


tesse e agli studenti della scuola. Tutto finito? Neanche per idea. A luglio l’orto della scuola è stato dissodato e preparato alla coltivazione dagli amici delle Montanari del Giardino botanico La Pica. Le mani pazienti di Adriano, Gianni, Mario e delle professoresse di scienze hanno continuato a

prenderci cura delle piante e dei frutti. Insalata, melanzane, pomodori, zucchine, fagiolini, biette, cipolle, sedano e zucche sono cresciute e maturate al sole. Come gli studenti accarezzati e nutriti dal sole del mare, della montagna o, semplicemente, di casa, in vista del nuovo anno scolastico.

Una formazione post-diploma pratica e orientata al mondo del lavoro? È possibile, all’ITS Biomedicale

“La nostra Academy – si legge sulle pagine social dell’ITS Biomedicale di mirandola – dal 2014 si occupa di formare tecnici altamente specializzati per il settore biomedicale: promuoviamo un percorso formativo unico nel suo genere, gratuito e con oltre il 40% di monte ore dedicato a stage in aziende partner. Classi a numero chiuso, didattica puntuale per favorire il rapporto uno a uno col docente e garantire un percorso formativo personalizzato” E ancora sul sito: “Ti offriamo un biennio di alta formazione per lavorare subito nel settore biomedicale più grande d’Italia”. Messaggi chiari, semplici e diretti. Quasi ad evidenziare la qualità e la preparazione dell’offerta formativa post diploma 2024. Qualità testimoniata negli anni dagli studenti medesimi. Se sono i corsi proposti per il Biennio 2024-2026 all’ITS Biomedicale di Mirandola: Biotech, focalizzato su processi e prodotti, Industria 4.0



sulle tecnologie di produzione, Data Analyst, sulla statistica applicate ai processi industriali e Assistenza ed Health Care, assistenza tecnica e telemedicina. Quattro dei corsi in programma sono in procinto di partire nella sede di Mirandola. Due invece Biotech e Assistenza ed Health Care, da quest’anno – e questa è già una novità – sono proposti anche a Bologna L’iter formativo gestito dalla

“Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della Vita” di Mirandola (MO), sono sostenuti da imprese del distretto biomedicale mirandolese. Si ricorda che il termine delle iscrizioni è fissato per il 25 settembre 2024, che le info in merito e le iscrizioni sono reperibili e debbono essere effettuate sul sito www.itsbiomedicale.it. Oltre alle informazioni reperibili sul sito e sui social gli interessati

possono telefonare o inviare una mail – Info corsi: Tel. 0535 1948028; info@itsbiomedicale.it – per ulteriori informazioni o chiarimenti, fissare un Infodesk, o partecipare agli Open Day Informativi di:

- Sabato 7 settembre dalle ore 10 alle ore 12 in presenza presso la sala consiliare del Comune di Mirandola, via Giolitti 22;
- Giovedì 12 settembre dalle ore 15 alle ore 17 in presenza presso la Fondazione Aldini Valeriani, via Bassanelli 9/11 Bologna;
- Giovedì 19 Settembre dalle ore 16:00 alle 17:30 online.

Per tutti gli appuntamenti è prevista un’iscrizione su Eventbrite. Tutte le info sul sito www.itsbiomedicale.it.

Prima della partenza del nuovo anno formativo, martedì 10 settembre alle ore 17.30 presso Villa tagliata a Mirandola si terrà tradizionale cerimonia di consegna dei diplomi, alla presenza delle autorità cittadine.

A. S. 2024-2025: attivo il servizio di prenotazione pasti per le scuole dell’infanzia e le primarie

Con l’avvio dell’anno scolastico 2024/2025 si ricorda ai genitori che è attiva la prenotazione dei pasti del servizio mensa per gli alunni frequentanti le scuole dell’infanzia e primaria di Mirandola. Il servizio è rivolto agli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola primaria a tempo pieno e a tempo modulare del plesso di via Pietri già iscritti a mensa. Nel dettaglio: dall’anno scolastico 2024/2025 sarà introdotta per le scuole primarie la nuova

modalità di prenotazione dei pasti tramite l’app eCivis, che il genitore intestatario del pagamento deve scaricare sul proprio smartphone. **Come fare:** occorre scaricare l’applicazione eCivis dagli store dei dispositivi Android, iOS e Huawei o accedere via web al portale mirandola eCivis che ha le stesse funzionalità. Accedere all’area personale tramite credenziali SPID o CIE. Compariranno i dati relativi all’alunno/a, comprese le preferenze, rispetto alla tipologia di pasto

e il calendario dell’anno in corso. I pasti saranno già caricati sul portale in automatico e considerati prenotati per tutti i giorni di scuola. **Attenzione:** il genitore deve ricordare di disdire il pasto in tutti i casi di assenza del bambino/a da scuola per circostanze impreviste o programmate (ad es. malattia, scioperi, gita scolastica...). **Inoltre:** dal portale è anche possibile delegare il genitore non intestatario del pagamento, alla modifica del calen-



dario, compilando il modulo nella sezione “Moduli online”. Il servizio di mensa scolastica può essere revocato solo con la rinuncia scritta da trasmettere al Servizio educativo attraverso il portale al cittadino. Si ottiene quindi la disattivazione dell’alunno dal sistema di prenotazione.

Per tutte le informazioni è possibile inquadrare il QR Code



Calendario scolastico: si parte lunedì 16 settembre 2024 Vacanze natalizie dal 24 dicembre al 6 gennaio

Il calendario scolastico emiliano-romagnolo per l’anno 2024-2025 ha fissato l’inizio delle lezioni per lunedì 16 settembre 2024 e il termine delle lezioni venerdì 6 giugno 2025. Al suo interno sono state definiti anche i giorni e i periodi di sospensione delle lezioni, in occasione di ricorrenze, festività nazionali: commemorazione dei defunti: 2 novembre 2024; vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025; vacanze pasquali: dal 17 aprile al

22 aprile 2025.

Le scuole dell’infanzia possono, in base al piano dell’offerta formativa, anticipare la data di apertura e posticipare il termine delle attività didattiche, che deve essere comunque previsto entro il 30 giugno dell’anno scolastico. Le singole istituzioni scolastiche hanno facoltà di procedere ad adattamenti del calendario scolastico, nel rispetto delle date di inizio e di termine delle lezioni, nonché delle festività di rilevanza nazionale.



PREINGRESSO E PROLUNGAMENTO SCOLASTICO: SUL SITO DEL COMUNE A SETTEMBRE, TUTTE LE INFORMAZIONI

Il servizio di preingresso e prolungamento scolastico, in un’ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie interessate, è riservato agli utenti delle scuole d’infanzia e primaria statali cittadine. Il Comune di Mirandola è al lavoro per definire il servizio al fine di andare incontro alle necessità delle famiglie interessate. Nei prossimi giorni sul sito dell’ente saranno disponibili tutte le informazioni a riguardo e le modalità di iscrizione.



VOLONTARIATO

Avo Mirandola, continuità e trasformazione nel sostegno alla fragilità e alla solitudine

La Presidente Anna Maria Ragazzi parla delle attività dell'associazione e lancia il nuovo corso per volontari: 'Aiutare chi è debole rende tutti più forti'

Anche una telefonata, che diventa un appuntamento atteso durante la settimana, può aiutare una persona sola, a vivere meglio, anzi a gestire e a reagire ad una condizione di fragilità e di solitudine. Lo sanno bene i volontari di AVO, Associazione Volontari Ospedalieri di Mirandola, coordinati da Anna Maria Ragazzi che in collaborazione con i servizi sociali del Comune, tra le varie attività contattano le persone sole e parlano con loro, instaurando un rapporto di reciproca conoscenza e di confronto. Circa una decina quelle con cui mediamente i volontari hanno contatti costanti, che quasi sempre sfociano nel desiderio reciproco di continuare a dialogare e a condividere esperienze con un contatto diretto. In luoghi pubblici o in occasioni di svago all'esterno. Con effetti straordinari per il miglioramento delle condizioni psicofisiche delle persone, volontari compresi. "Una delle cose che tutti i volontari esprimono dopo esperienze di questo tipo, è il grande arricchimento personale che hanno da questo tipo di relazione. Ci si rende conto di quanto l'aiuto, il sostegno



ad una persona apparentemente più fragile possa trasformarsi in una carica vitale e di gioia negli stessi volontari" - afferma Anna Maria che, nel merito, racconta un aneddoto. "Nei giorni scorsi una volontaria che svolge attività in una delle case per anziani in cui operiamo mi ha detto: c'è più vita in quella struttura, tra gli anziani, che fuori. E per recuperarla, quella scintilla che può diventare fuoco e luce, basta quel poco, che però è tantissimo. Il rapporto umano, una carezza, relazione

e confronto e soprattutto ascolto. Elementi che fanno da cornice all'attività che i volontari Avo svolgono per stimolare gli aspetti cognitivi e sensoriali delle persone. "Gli anziani, se adeguatamente sollecitati, ricordano con grandissimo piacere per esempio il loro passato e si rivitalizzano nella condivisione di ricordi ed emozioni con l'altro. Facendo riemergere capacità e abilità apparentemente scomparse. Spesso c'è attesa che questo incontro con i volontari si ripeta". Avo è anche e soprattutto questo: rapporto umano, sostegno

e vicinanza alla fragilità. Elementi declinati in diverse attività. Quelle del gruppo di Mirandola dell'Associazione, anche a seguito dell'emergenza Covid, si sono spostate da tempo oltre l'ambito ospedaliero dove l'associazione di fatto è nata. A ricordarcelo è la stessa presidente che incontriamo a pochi giorni dal via della festa del Volontariato che sabato 31 agosto e domenica 1 settembre riunirà anche quest'anno, in piazza Costituente, le principali realtà del ricchissimo mondo del volontariato mirandolese. "I volontari Avo sono oggi attivi nel progetto di sostegno, anche tramite telefonate e incontri, a persone sole e fragili, attivato con i servizi sociali del Comune, ma sono attivi anche presso le case residenziali per anziani di Cavezzo e San Felice, oltre al centro diurno di Mirandola e al centro di incontro di San Prospero, ma non solo. Di recente i volontari Avo sono coinvolti direttamente nel progetto Ausl 'Palestra della memoria', dedicato alla prevenzione del decadimento cognitivo e al contrasto alla solitudine. Una esperienza straordinaria anche per i volontari. A Mirandola, dopo l'esperienza nei locali messi a disposizione dalla fondazione Cassa di Risparmio, alla quale hanno partecipato 40 persone, con risultati molto soddisfacenti sia per gli utenti sia per i volontari, ci sposteremo in una sala messa a disposizione dalla parrocchia, anche se per soddisfare le tante richieste di partecipazione avremo bisogno di altri spazi che

ad oggi, purtroppo, non ci sono, considerando che la casa degli orti, è ancora impegnata nel mese di settembre" - sottolinea Ragazzi.

E l'attività non si ferma qui e la programmazione Avo guarda al futuro. "L'obiettivo è quello di riprendere l'attività all'interno dell'ospedale e, presto, nella Casa della Comunità, struttura con funzioni non solo sanitarie ma anche sociali, per le quali il ruolo dei volontari sarà molto importante. Su questo abbiamo già avuto specifiche riunioni con Ausl e la collaborazione potrebbe già formalizzarsi a settembre.

Ma l'aumento delle attività e l'aumento delle condizioni di solitudine di molte persone non va di pari passo con l'aumento dei volontari. "Anche i giovani interessati e appassionati che si avvicinano alla nostra associazione anche attraverso le giornate di sensibilizzazione e informazione all'interno delle scuole, e che partecipano agli stage, spesso si scontrano, al termine dello stage, con le gestioni delle altre attività che fanno parte della vita dei ragazzi, di studio e di sport e che non consentono di garantire una continuità. Che invece è più facile garantire da parte di persone in pensione" - afferma la Presidente Avo che richiama poi un altro punto: "Ricordiamo che i nostri volontari sono formati attraverso corsi che ogni anno organizziamo. Il prossimo si svolgerà in cinque incontri con esperti, dal 21 settembre al 10 ottobre (nella grafica sotto il calendario degli incontri).

La festa del volontariato in piazza Costituente, rappresenterà come al solito una ottima occasione per conoscere Avo Mirandola, i suoi volontari, la stessa Anna Maria e per avere tutte le informazioni su come entrare a farne parte. "Essere volontario Avo richiede certo impegno ma si tratta di una esperienza meravigliosa, che riempie la vita di significato e valore e che i nostri volontari ogni giorno trasmettono" - afferma Anna Maria Ragazzi dandoci appuntamento in piazza. (In foto, gruppo del corso di formazione 2024 con il relatore Prof. Rabih Chattat e alcuni volontari Avo)



TERRITORIO



Maltempo: altro anno difficile per le colture della Bassa, soffre ancora tanto il comparto della pera

Gli estremi del clima estivo che hanno portato abbondante acqua giugno seguito da un periodo secco ma con l'alternarsi di violente precipitazioni, ha messo ancora una volta a dura prova, e soprattutto ha provocato danni, alle colture della bassa. A seguito dell'ultimo nubifragio di alcune settimane fa, Coldiretti ha tracciato un primo bilancio dei danni in campagna nell'area nord della provincia. Le pere, nel pieno della raccolta, sono state colpite dalla grandine o sbattute a terra dal forte vento: in entrambi i casi il prodotto non è più commercializzabile. 'A fare le spese del maltempo - afferma la segreteria dell'associazione - anche le colture a pieno campo come mais, sorgo, soia e, come nel caso dell'azienda Cavicchioli in località Apostolica di Finale Emilia, la medica da seme che, dopo lo sfalcio, era stata adagiata sul



terreno in attesa della raccolta ma che è stata spazzata via dal vento e sparsa nei campi circostanti. A rischio marcescenza invece i pomodori colpiti dalla grandine. Sempre a Finale, in zona Canaletto, è stata la furia del vento a creare

i maggiori danni abbattendo filari di pere, vigna e anche pioppi'. Infine - conclude Coldiretti Modena - si registrano danni alle strutture con reti antigrandine sfondate, fienili scoperti, tegole cadute da magazzini e abitazioni'



San Felice un lungo fine settimana di Fiera

"Sportivamente" è il titolo della 411ª edizione della fiera di settembre che si svolgerà a San Felice sul Panaro dal 30 agosto al 3 settembre. L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, vede quest'anno il coinvolgimento delle società sportive cittadine e sarà incentrata in particolare sul rapporto tra sport e tempo libero. Tanti gli appuntamenti della manifestazione, senza scordare il luna park che come sempre sarà in piazza del Mercato. Si comincia venerdì 30 agosto alle 20, in piazza Castello con l'inaugurazione della fiera con la partecipazione dell'Amministrazione comunale e delle autorità, con sfilata delle majorette Blue Stars per le vie del centro storico. Alle 20 apriranno i ristoranti della fiera che resteranno aperti, sempre dalle 20, per tutta la durata della manifestazione: risto-



rante "Mazzini" in via Mazzini, stand gastronomico "Don Bosco" con stand biliardini in viale Campi, Street Food "La Frittelleria" in via Mazzini (sede Pro Loco, aperto dalle 19) e Street Food asiatico in viale Campi. Domenica 1º settembre la fiera prosegue alle 8 in via Mazzini con la passeggiata "A sei zampe". Sempre alle 8, laghetto Del Monte, 45ª trofeo "Giovanni Ferrari" per soci Ps "La Rocca". Dalle 9 alle 11, in via Mazzini,

"Colazione in piazza" presso sede Pro Loco. Dalle 10 alle 24, padel in piazza Matteotti. Dalle 16 e fino alle 23 in via Mazzini, angolo viale Campi si svolgerà il gioco-scambia dei bimbi. Alle 19 in via Mazzini "Dj sul balcone" con Andrea Govoni. Alle 20 in centro storico, sbaracco dei commercianti. Sempre alle 20 ma sul palco di piazza Castello, spettacolo della scuola Arkadia. Alle 22 ancora in piazza Castello: Lato B

in concerto. Alle 21.30 ma in piazza Italia, concerto dei "Reloaded" con musica degli anni '70 e '80.

Lunedì 2 settembre dalle 17 alle 24 padel in piazza Matteotti, alle 19, nel centro sportivo, "Sentieri di quiete", attività di Yoga. Sempre alle 19 nel prato della Rocca, Pilates-demo.

Martedì 3 settembre, ultimo giorno della fiera. Dalle 17 alle 24, torneo padel in piazza Matteotti. Dalle 19 da via Mazzini passeggiata di Nordic Walking di fine fiera, camminando al tramonto in compagnia. Dalle 20 sbaracco dei commercianti. Dalle 20 alle 23 esibizioni sportive. Alle 21.30 sul palco di piazza Castello, concerto "Strani animali" tributo a Vasco Rossi e ancora alle 21.30 in Largo Posta, concerto della Filarmonica Andreoli. Come sempre in occasione della fiera, il mercato di venerdì 30 agosto e lunedì 2 settembre si svolgerà in piazza Italia.

A Fossa di Concordia, quattro giorni di sagra

Da sabato 31 agosto a martedì 3 settembre, atteso e tradizionale appuntamento nella nuova area spettacoli allestita nell'area del campo sportivo: esposizioni auto americane,

mercato di prodotti fatti a mano, torneo di buracco, giochi, mostre, cinema all'aperto, serata disco young, e per i giovani ragazzi, aperitivi con dj set, cocktail bar, spettacolo pirotec-

nico, stand gastronomico con nuovo menù, specialità tipiche (maccheroni al pettine compresi), e pizzeria. Si parte sabato 31 dalle 18:00 con l'esposizione delle auto americane,

alle ore 21:00 il cinema all'aperto e la musica dal vivo con la Big band e rock and roll. Si chiude martedì 3 settembre con lo spettacolo pirotecnico dalle ore 23:30.

AVO UN PONTE DI SOLIDARIETÀ
Associazione Volontari Ospedalieri MIRANDOLA ODV

CORSO DI FORMAZIONE AVO MIRANDOLA 2024 PRESSO SALA TRIONFINI - PIAZZA CERETTI, 9

- 1 **SABATO 21 SETTEMBRE - DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,00**
"FARE BENE IL BENE: L'ASCOLTO CHE GUARISCE"
Relatore: Padre Arnaldo Pangrazzi - Carpi, Centro Sociale Guerzoni - via Genova, 1
- 2 **MARTEDÌ 24 SETTEMBRE - DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 20,00**
"RIFLESSIONI SUL DOCUMENTO DELLA CHIESA: PICCOLO LESSICO DEL FINE VITA"
Relatore: Don Gabriele Sempredon, laureato in Bioetica e Pastorale della Salute
- 3 **MARTEDÌ 1 OTTOBRE - DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 20,00**
"IL VOLONTARIO AVO IN UNA SANITÀ IN TRASFORMAZIONE"
Relatore: Dott.ssa Simona Gallinelli, coordinatrice Medicina Post-accuti ospedale di Mirandola
- 4 **MARTEDÌ 8 OTTOBRE - DALLE ORE 18,00 ALLE ORE 20,00**
"L'AVO DI FRONTE A NUOVE E VECCHIE FRAGILITÀ"
Relatore: Mariola Monticelli, Presidente AVO Regionale Emilia Romagna
- 5 **GIOVEDÌ 10 OTTOBRE - DALLE ORE 20,30 ALLE ORE 22,30**
"I VOLONTARI SI RACCONTANO"
Relatori: I Volontari AVO

Per info: cell. 375.5659707 - 339.6236795 <https://www.facebook.com/MirandolaAVO>
E-mail: avomirandola@protonmail.com <https://www.instagram.com/avomirandola/>

Associazione Volontari Ospedalieri Mirandola ODV - Sede Legale: Via L. Gualdi 12, 41037 Mirandola MO

'Mio padre è nato per i piedi': il romanzo di Elena Bosi è un affresco su Concordia che conquista il pubblico

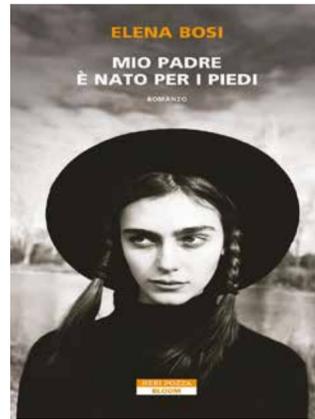
In diverse librerie di Modena gli operatori consigliavano, per una lettura estiva veramente piacevole e già apprezzata dai lettori, anche il primo romanzo di Elena Bosi 'Mio padre è nato per i piedi'. Scrittrice, Elena Bosi è nata, vive a Mirandola ma è cresciuta a Concordia. Traduce, insegna e scrive. Nel romanzo di esordio Elena racconta il suo rapporto con la città di Concordia, ambientazione della sua storia. Affascinante affresco di una famiglia e di un'intera comunità raccontata con un tono allegro e solo in apparenza leggero, che nasconde



storie di grande solitudine. Una solitudine a cui ogni personaggio

risponde a modo suo: chi confidandosi con la luna, chi cercando presagi felici nei sogni propri e altrui, chi con una battuta, una fuga o una grande abbuffata.

Il 16 settembre Elena Bosi presenterà il romanzo a San Giovanni di Concordia. Una occasione per incontrarla e, se non lo si è ancora fatto, entrare in contatto con un libro davvero coinvolgente, piacevole rivelazione di questa estate. Il romanzo di Elena Bosi edito da Neri Pozza, è disponibile anche sul sito web della casa editrice www.neripozza.it ed è disponibile anche in formato e-book.



A Medolla l'opera arriva in piazza Garibaldi: sabato 7 settembre "Tosca" di Puccini



Sabato 7 settembre Medolla ospiterà in piazza Garibaldi (inizio alle ore 21) la messa in scena di "Tosca", opera in tre atti di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, con la direzione di Stefano Giaroli e la regia di Ales-

sandro Brachetti. L'evento, inserito all'interno dell'edizione 2024 della rassegna Armoniosamente, organizzata dall'Associazione Amici dell'Organo "Johan Sebastian Bach" col supporto di Cantieri d'Arte APS, porterà a Medolla, in

una produzione Fantasia in RE, il Coro dell'Opera di Parma e l'Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane.

Tra gli interpreti, che indosseranno i costumi di Arte Scenica, Renata Campanella nel ruolo di Tosca, Diego Visconti in quello di Caravadosi, con Marzio Giossi a interpretare il Barone Scarpia. Renata Campanella è uno dei soprani più brillanti della scena lirica nazionale ed internazionale, ha interpretato il ruolo di Floris Tosca in numerose produzioni liriche dimostrando una particolare congenialità con la protagonista dell'opera pucciniana.

Quello in programma a Medolla è dunque un omaggio al genio di Puccini, nell'anno in cui si celebra il centenario della scomparsa del maestro, che vede il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, di Radio Pico come media

partner e del Gruppo #WeCare, composto da imprese della Bassa modenese a sostegno dello sviluppo e della qualità della vita di tutto il territorio. La biglietteria dell'evento è perta al Teatro Comunale "W. Facchini" un'ora prima dello spettacolo, anche se si consiglia fortemente di prenotare tramite la biglietteria online, già attiva al sito www.liveticket.it/comunedimedolla. Eventuali altre informazioni al numero 3931861150. In caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a lunedì 9 settembre, chi non potesse partecipare alla data di recupero, potrà chiedere il rimborso del biglietto solo ed esclusivamente tramite comunicazione telefonica allo 0535 53850 o al 3345090104 entro le ore 20 di domenica 8 settembre nelle seguenti fasce orarie: dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Finale Emilia: a cosa serve la stazione mobile Arpae posizionata al polo industriale?

È stata posizionata la prima settimana di agosto in via Napoli, nel Polo Industriale di Finale Emilia. Si tratta di una colonna mobile di Arpae, l'Agenzia prevenzione ambiente e energia della Regione Emilia-Romagna, per il rilevamento della qualità dell'aria.

Il mezzo, attivo per un mese consecutivo, sulla base delle risultanze delle

prime analisi tornerà ad effettuare rilevazioni nel periodo autunno/inverno. Ciò consentirà di

determinare gli agenti inquinanti presenti nella zona industriale di Finale Emilia e l'impatto che possono avere per la salute dei cittadini e l'ambiente circostante.

A seguito dell'analisi dei dati rilevati verrà prodotta una relazione dettagliata contenente tutte le informazioni relative alla qualità dell'aria e alle emissioni nell'atmosfera, relazione che potrà essere reperibile per tutti i cittadini sul sito dell'Agenzia prevenzione ambiente e energia Emilia Romagna.



SPORT

Avventura a nuoto nello Stretto di Messina la Coopernuoto di Mirandola ha superato e vinto la sfida

Sei i nuotatori che hanno fatto l'impresa, dalla Calabria alla Sicilia, realizzando con cuore e passione un sogno nato un anno fa

"Ce l'hanno fatto, hanno fatto l'impresa e realizzato un sogno!" Il 22 agosto 2024 ha segnato una data memorabile per sei coraggiosi nuotatori della Coopernuoto di Mirandola, che hanno affrontato l'attraversamento dello Stretto di Messina, una delle sfide più iconiche e impegnative nel panorama del nuoto in acque libere. Questo tratto di mare, lungo circa 3,2 chilometri e che separa la Sicilia dalla Calabria, ha rappresentato una prova di resistenza, tecnica e determinazione, testando le abilità acquisite in un anno di intenso allenamento e passione.

Il gruppo ha affrontato la traversata con la consapevolezza che ogni bracciata li avrebbe avvicinati alla realizzazione di un sogno nato un anno prima. È stata un'occasione per mettersi in discussione, a qualsiasi età, e per vivere un'esperienza che ha dimostrato come il cuore e la passione possano guidare verso grandi traguardi. Il percorso di preparazione per questa impresa, come ha affermato l'istruttore Luca Giliberti, ha visto i partecipanti dedicarsi a un corso bisettimanale di nuoto in



acque libere, volto a trasformare le loro competenze natatorie, tipicamente affinate in piscina, in abilità adatte a spazi aperti senza punti di riferimento definiti. Questo programma non è stato solo un allenamento fisico, ma anche un'avventura psicologica che ha insegnato ai nuotatori a gestire l'incertezza dell'ambiente marino e a mantenere la rotta in condizioni di visibilità limitata. "La mia passione per il nuoto - ha confidato Giliberti - è sbocciata oltre vent'anni fa, quando, dopo essermi dedicato al ciclismo, un amico mi ha introdotto a questo sport. Da quel momento, ho

capito che il nuoto era la mia vera vocazione. Dal 2009, ho seguito numerosi corsi di specializzazione, rendendomi conto che passare dal nuoto in piscina a quello in mare aperto rappresenta una sfida davvero unica. In piscina, la visibilità del fondo offre una rassicurante certezza; al contrario, in mare aperto, l'assenza di riferimenti visivi richiede una preparazione tecnica e mentale ben diversa. Per questo motivo, ho ideato un corso specifico che ha preparato gli atleti ad affrontare con fiducia le sfide del nuoto in mare, fornendo loro le competenze e la sicurezza necessarie per superare

le difficoltà di questo ambiente affascinante e imprevedibile." L'attraversamento dello Stretto di Messina, ha concluso Giliberti, non è stato solo una prova fisica e mentale per i sei allievi e il loro istruttore, ma anche un'esperienza che ha celebrato il rispetto per l'ambiente naturale e l'impegno per la propria crescita personale. Questo evento ha rappresentato un'occasione unica per mettere alla prova le proprie abilità e vivere un'avventura che lascerà un segno indelebile nei ricordi di chi vi ha partecipato. L'auspicio è che diventi un nuovo trampolino di lancio per tutti coloro che finora hanno solo "pensato" ma non ancora "provato". A partire da settembre, ogni martedì e giovedì alle 20:20, sarà possibile cogliere questa opportunità.



Quattro nuovi danzatori professionisti cresciuti presso le scuole Khorovodarte e ASD e Tersicore Danza

Sport e arte uniti insieme nella realizzazione di un sogno: diventare danzatori professionisti. Mirandola si ritaglia con orgoglio i suoi meriti e così Finale Emilia. Quattro gli allievi che si sono diplomati e che hanno studiato fin da piccoli presso la scuola di danza Khorovodarte ASD e Tersicore Danza di Finale Emilia. Due scuole, che trasudano impegno, passione e fatica e che condividono direzione artistica, insegnanti e obiettivi da più di 30 anni. Due scuole che hanno contribuito a coltivare e far crescere il loro amore per la danza. Questa passione è cresciuta al punto che hanno deciso di compiere un passo importante e tentare di diventare danzatori professionisti presso Accademie e scuole profes-



sionali. Loro sono: Federico Vitali, diplomatosi alla Scuola del Teatro Opera di Roma; Letizia Mattioli, diplomatasi alla DAF di Roma; Alice Bergamini, diplomatasi alla DAF di Roma; e Irene Sperti, anche lei diplomatasi alla DAF Roma. "Tersicore e Khorovodarte - raccontano i neo diplomati - ci

hanno accompagnati in questo mondo affascinante della danza e dei teatri, di cui auspichiamo un giorno di fare parte. Ci hanno aiutati a scoprire le nostre doti, trasmesso la giusta mentalità per stare in una sala di danza e il giusto approccio a questo lavoro. Ci hanno insegnato come superare i nostri limiti e preparati al meglio per affrontare con sicurezza un percorso professionale."

Le scuole Khorovodarte ASD e Tersicore Danza, direzione artistica Sonia Greco, Licia Baraldi e Cristiana Cappi sono orgogliose dei loro successi e della loro determinazione nel perseguire una carriera nella danza professionale e come ogni anno si preparano ad accogliere nuovi e vecchi allievi.

Per l'anno che si avvicinando sono previsti nel piano di studi dei ragazzi corsi amatoriali, ma anche corsi strutturati per intraprendere un cammino professionale che corrisponda ai sogni degli allievi e delle famiglie. In settembre i corsi riapriranno, ma è già possibile preiscrivere alle lezioni di prova.

E per informazioni sui corsi disponibili, <https://www.khorovodarte.it/>

- Propedeutica: a partire dai tre anni
- Gradi: a partire dagli otto anni
- Livelli intermedi e avanzati: a partire dai dodici anni
- Corso classico adulti e teatro-ragazzi

Per maggiori informazioni e per effettuare la preiscrizione alle lezioni di prova

RENAULT AUSTRAL E-TECH FULL HYBRID

200 CV



guida in elettrico in città fino all'80% del tempo⁽¹⁾
fino a 130 km/h in modalità elettrica⁽¹⁾
fino a 1.100 km di autonomia⁽²⁾
dashboard openR da 774 cm² con Google integrato⁽³⁾

disponibile anche in versione mild hybrid e mild hybrid advanced

(1) le prestazioni in modalità elettrica dipendono dallo stato di carica della batteria e dallo stile di guida (2) dato da protocollo wltc relativo a vettura con pieno di carburante (3) Google, Google Maps e Google Play sono marchi registrati Google LLC. Renault Austral E-Tech full hybrid 200. emissioni di CO₂: da 104 a 106 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 4,7 l/100 km (wltc-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda  Castrol

renault.it



FRANCIOESI
PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D. Alighieri, 39